



## **ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"**

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: [moic825001@istruzione.it](mailto:moic825001@istruzione.it) - sito web: [www.scuolemarconi.it](http://www.scuolemarconi.it)

---



# **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

## **Ex art. 1, c. 14.L n. 107, 2015**

*Approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 19 dicembre 2018*



## Sommario

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO .....	1
Sommario .....	2
Premessa .....	4
Delibera n 88 del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2018 .....	5
L'Istituto dati generali .....	6
Atto d'indirizzo .....	7
La scuola ed il suo contesto .....	9
Popolazione scolastica .....	9
Opportunità .....	9
Vincoli .....	9
Territorio e capitale sociale .....	9
Opportunità .....	9
Vincoli .....	10
Risorse economiche e materiali .....	11
Opportunità .....	11
Vincoli .....	11
Le priorità strategiche .....	12
La vision .....	12
La Mission .....	12
La scuola s'è costituita in una comunità educante tenace, con uno sguardo aperto al futuro, capace di fronteggiare i cambiamenti e le nuove emergenze. ....	13
Il traguardo fissato può dirsi pertanto conseguito in parte in un processo di continuo miglioramento. ....	13
Rapporto di autovalutazione A. S. 2017 -2018.....	13
Priorità e Traguardi .....	13
Obiettivi di processo .....	14
Piano di miglioramento .....	15
Esiti degli apprendimenti 2017 – 2018 .....	15
Effetto scuola - Anno Scolastico 2017 – 2018 Esiti complessivi delle prove Invalsi.....	15
Classi III scuola secondaria di I grado – Esiti intermedi traguardo piano di miglioramento ....	15
Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa .....	17
Il progetto educativo .....	17
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione .....	17
Profili d'uscita .....	18
Il Curricolo d'Istituto .....	19
Scelte metodologiche adottate .....	19
Criteri per la formulazione degli orari .....	20
Impiego orario di servizio dell'organico dell'autonomia Scuola primaria e secondaria .....	20
Scuola primaria(potenziato e ore eccedenti).....	20
Organico Potenziato Scuola Secondaria.....	21
Tempi scuola prevalenti .....	21
Articolazione della giornata scolastica nei plessi scolastici .....	21
La giornata scolastica alla scuola dell'infanzia .....	22
Monte ore settimanale .....	24
Integrazione e Disagio: Piano annuale d'inclusione .....	25
Piano Didattico Personalizzato .....	25
Accoglienza, continuità e orientamento .....	28
Progetti d'istituto .....	29
Ampliamento dell'offerta formativa e piano di miglioramento .....	29
Programma operativa nazionale .....	43

Per la scuola Ambienti d'apprendimento .....	43
Programma 2014 – 2020 FSE e FESR.....	43
La verifica degli apprendimenti.....	44
La valutazione.....	45
Certificazione delle competenze.....	46
Piano Nazionale Scuola Digitale .....	46
Piano formazione insegnanti .....	49
Organizzazione della scuola .....	50
Accordi e reti .....	51
Agenzie che collaborano sul territorio .....	51
Fabbisogno di organico .....	52
Posti comuni e di sostegno .....	52
Posti per il potenziamento .....	53
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali .....	53
Piano di miglioramento .....	54

## Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo st. 'G. Marconi' di Castelfranco Emilia (MO) è elaborato ai sensi di quanto previsto:

- ✓ dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*
  - ✓ dalla nota 1830 dello 06/10/2017 *‘Orientamenti concernenti il PTOF*
  - ✓ dal Dlgs n. 60, 2017 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
  - ✓ dal Dlgs n. 62, 2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
  - ✓ dal Dlgs n. 66, 2017 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
  - ✓ *dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità del MIUR coerente agli obiettivi Agenda 2030*
  - ✓ Dalla nota del MIUR Prot. n, 0001143 - 17/05/2018 *‘L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*
  - ✓ Dalla nota del MIUR 0017832.16-10-2018 *‘Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022e la Rendicontazione sociale (RS)*
  - ✓ Dalla nota del MIUR 8351 del 12 novembre 2018 *‘Iniziative di supporto per l'utilizzo della struttura per la predisposizione del PTOF’*
  - ✓ Dalla nota del MIUR 23410.22-11-2018 *‘Precisazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019, di cui alla nota MIUR del 31 ottobre 2018, prot. n. 21617’*
  - ✓ Per facilitare i diversi USR nell'attività di supporto e consulenza alle scuole nella predisposizione del
- 
- piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 7879/2018
  - il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 19 dicembre 2018;
  - il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 dicembre 2018 delibera n. 88 e dopo l'approvazione, sarà stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
  - il piano anche nella nuova versione online (piattaforma Indire) è pubblicato nel portale *Scuola in chiaro* e nel sito web della scuola.

## Delibera n 88 del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2018

- Visto** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;
- Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;
- Visto** l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2018;
- Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento;
- Visto** l’Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del Prot. n. 7879/2018 del 31/10/2018 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;
- Vista** la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa in data 19 dicembre 2018;
- Visto** il *Patto per la scuola, Accordo Attuativo 2018 – 2019*, protocollo d’intesa tra il comune di Castelfranco Emilia e le istituzioni scolastiche del territorio
- Sentito** il parere dell’Ente Locale, Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia, dei Servizi Sociali e della Neuropsichiatria infantile del Distretto di Castelfranco Emilia
- Tenuto** conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori consultate in un pubblico incontro

### IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

#### APPROVA

il *Piano triennale dell’offerta formativa, 2019 – 2022* che viene inviato all’Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L’effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all’unito *Piano triennale dell’offerta formativa* (mediante pubblicazione all’albo *on line* dell’Istituto Scolastico, “Scuola in Chiaro”, ecc.).

## L'Istituto dati generali

DENOMINAZIONE	Istituto Comprensivo "G. Marconi"
ORDINE E GRADO DI SCUOLA	<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>                      "Anna Frank" - Via N. Bixio, 35 - Panzano                      "Maggiolino" - Via Papa Giovanni XXIII, 24 - Gaggio                      "Picasso" - Via Picasso, 27/29 - Castelfranco Emilia</p> <p><b>SCUOLA PRIMARIA</b>                      "Don Milani - Via G. D'Annunzio, 91 - Manzolino                      "G. Deledda" - Via Chiesa, 51 - Gaggio in Piano                      "G. Marconi" - Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia</p> <p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>                      "G. Marconi" - Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia                      "G. Marconi" - Piazzale Gramsci , 1 - Castelfranco Emilia</p>
INDIRIZZO UFFICIO DIRIGENZA E SEGRETERIA	Via Guglielmo Marconi, 1 41013 Castelfranco Emilia (Mo)
RECAPITI	Tel. 059926254 Fax 059926148
MAIL SITO WEB	e-mail: MOIC825001@istruzione.it pec: moic82501@pec.istruzione.it <a href="http://www.scuolemarconi.it">www.scuolemarconi.it</a>
NUMERO TOTALE ALUNNI	Infanzia: 195 Primaria: 809 Secondaria: 401
NUMERO TOTALE DOCENTI	Infanzia: 20 Primaria: 106 Secondaria: 45
NUMERO UNITÀ PERSONALE DI SEGRETERIA	DSGA: 1 Assistenti amministrativi: 6
NUMERO UNITÀ COLLABORATORI SCOLASTICI	Collaboratori scolastici: 24

Totale alunni: 1401  
 Totale alunni certificati ai sensi della L. 104, 1992: n. 77  
 Totale alunni segnalati DSA: 97, BES 59  
 Totale docenti: 171  
 Totale personale Ata: 32

## **Atto d'indirizzo**

**Visto** il DPR 275, 1999 art. 3, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107, 2015

**Visto** Dlgs 165, 2001, art. 25

**Vista** la L 107, 2015 art 1, cc. 1 -7, 78

**Vista** la L 107, 2015 art 1, cc. 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**Visti** i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto approvati con delibera n. 32/33 del 2008

**Visto** il Patto per la scuola 2015 – 2018 che impegna l'amministrazione Comunale e le istituzioni scolastiche del Comune di Castelfranco Emilia a sostenere il successo scolastico di tutta l'utenza del territorio

**Visti** gli obiettivi strategici nazionali, regionali e derivanti dal rapporto di autovalutazione dell'Istituzione scolastica, da parte del Dirigente dell'USR ER, esplicitati nel contratto triennale del Dirigente Scolastico Decreto 544 del 20 luglio 2016

**Considerate** le finalità educative del primo ciclo d'istruzione, sulla base delle Indicazioni Nazionali, le proposte pervenute dai genitori, dai rappresentanti dei genitori e dalle associazioni presenti sul territorio

**Considerato** il Curricolo d'Istituto

### **EMANA**

#### **le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Per quanto riguarda i cc. 1 – 4, premesso che per affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza, per adeguare costantemente la propria offerta ai bisogni dell'utenza e del territorio, per garantire pari opportunità di successo formativo, coerentemente con la *Mission* d'Istituto e quanto definito nel curriculum d'Istituto, la scuola s'impegna costantemente a:

1. essere laboratorio di ricerca metodologica didattica
2. personalizzare gli insegnamenti
3. compiere scelte incentrate sulla flessibilità didattica e organizzativa

In continuità con la *Mission* che da anni l'Istituzione persegue, sulla base di quanto stabilito dai cc 5 -7

#### **Si pongono le seguenti priorità**

- A. Relativamente agli obiettivi di processo del RAV curriculum, progettazione e valutazione:
1. potenziamento delle competenze matematico-logiche
  2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
  3. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

4. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
  5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione d'immagini;
  6. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
  7. sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
  8. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
  9. definizione di un sistema di orientamento.
- B. Relativamente agli obiettivi processo del RAV inclusione e differenziazione e ambiente d'apprendimento si pongono le seguenti priorità:
1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- C. Relativamente agli obiettivi processo del RAV continuità e orientamento si pongono le seguenti priorità:
1. definizione di un sistema d'orientamento con l'attivazione di ulteriori azioni anche in collaborazione con agenzie del territorio.
  2. diminuzione del numero di alunni non ammessi al II anno di scuola superiore
- D. Relativamente agli obiettivi di gestione organizzativa e agli obiettivi di processo del RAV orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, ambiente d'apprendimento, si pongono le seguenti priorità:
1. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
  2. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
  3. l'implementazione delle strumentazioni didattiche per la realizzazione di ambienti d'apprendimento e la cura degli stessi, mediante la partecipazione ai bandi PON e l'acquisto di strumentazioni con fondi reperti dall'Istituzione;
  4. miglioramento e ottimizzazione dei servizi amministrativi per la realizzazione degli obiettivi del Piano e per l'adeguamento delle procedure e dei servizi stessi alla normativa (dematerializzazione dei servizi).

Per ogni macro-obiettivo saranno individuati gli obiettivi, le azioni progettuali previste e le figure coinvolte sulla base di quanto stabilito dalla L. 107, 2015.

Sulla base delle risorse disponibili, della progettualità proposta dal Collegio dei Docenti è stato adattato il PTOF per il corrente anno scolastico.



## La scuola ed il suo contesto

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico risulta leggermente migliorato rispetto al triennio precedente, ma permane tendenzialmente medio basso nella scuola secondaria, nel plesso centrale della scuola primaria e in una delle due frazioni; e' medio-alto invece nel plesso dell'altra frazione. Sono diffusi fiducia e rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica. Forti sono la coesione sociale e il senso d'appartenenza nelle famiglie delle scuole delle frazioni. Positiva è la risposta alle iniziative proposte dalla scuola. L'istituzione scolastica si impegna a creare forme d'accoglienza e di gestione della complessità con azioni volte a sostenere le famiglie ad orientarsi fra i diversi servizi del territorio, al confronto e al rispetto delle diversità. Forte è la collaborazione con le associazioni dei genitori e le agenzie presenti sul territorio. Stabile è il numero degli stranieri di seconda generazione. In aumento in numero di minori seguiti dai servizi sociali per condizioni di svantaggio a seguito di segnalazioni, spesso a cura della scuola. Significativa è la diminuzione della quota di studenti con famiglie svantaggiate nella scuola secondaria; percentuale leggermente migliorata anche alla primaria.

#### Vincoli

Questi i principali vincoli:

- estrema varietà dell'utenza:
  - \* n.130 alunni seguiti dai servizi sociali
  - \* n. 77 alunni diversamente abili, con frequenti certificazioni in corso d'anno
  - \* n. 93 DSA
  - \* n.86 BES
- alcuni alunni stranieri distribuiti non in modo uniforme tra i plessi, con percentuali di presenza tra il 9 e il 28%.  
aumento della percentuale di alunni stranieri nelle classi a Tempo ordinario
- presenza di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia oppure hanno frequentato solo l'ultimo anno in modo saltuario
- presenza di alcuni alunni provenienti da due case famiglia/comunità, inseriti in tempi brevissimi ed in corso d'anno nelle classi
- Mobilità di famiglie dal sud Italia o da province limitrofe
- disparità nella disponibilità economica delle famiglie
- diminuzione del numero di alunni stranieri di prima alfabetizzazione, ma aumento del numero di alunni stranieri che non hanno ancora - acquisito le CALP (acronimo di origine anglosassone che indica la competenza linguistica nello studio e nell'uso del lessico specifico e non nella comunicazione in situazione)
- molte famiglie sono monoreddito
- povertà educativa molto diffusa.

A questi fattori di contesto s'aggiunge anche una notevole mobilità del corpo docente, del personale ATA, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi che spesso risiede fuori regione.

## Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il bacino d'utenza della scuola afferisce all'area nord del Comune di Castelfranco Emilia, accoglie l'utenza del centro, con un livello di mobilità ancora piuttosto alto, seppur minore rispetto al passato. Nel territorio non esistono molte unità produttive, prevalgono piccole attività commerciali che contribuiscono alla sponsorizzazione di iniziative organizzate dalla scuola o finanziano progetti

anche piuttosto onerosi.

L'Istituzione collabora con:

- ✓ Amministrazione Comunale
- ✓ biblioteca comunale
- ✓ Università degli studi di Bologna per attività di tirocinio e ricerche specifiche (educazione alimentare, consumo consapevole, comportamenti degli adolescenti, cyberbullismo, valutazione)
- ✓ Università degli Studi di Modena e Reggio per attività di tirocinio e ricerche specifiche, in particolare con il dipartimento di matematica, ricerca azione sulle macchine matematiche
- ✓ Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
- ✓ Fondazione San Filippo Neri di Modena
- ✓ Associazioni di categoria CNA e Lapam
- ✓ servizi sociali
- ✓ Neuropsichiatria infantile
- ✓ Asl di Modena (progetti di educazione alla salute)
- ✓ Associazioni di volontariato e sportive
- ✓ Associazione "La San Nicola" di Castelfranco Emilia
- ✓ La Consulta del volontariato

L'amministrazione comunale:

- ✓ sostiene alcune attività progettuali su richiesta dell'Istituzione
- ✓ eroga annualmente fondi per il funzionamento didattico e amministrativo.

E' stato approvato l'accordo attuativo per il corrente anno scolastico, del **Patto per la scuola**, protocollo di Intesa tra il Comune di Castelfranco Emilia e gli Istituti scolastici comprensivi del territorio, strumento di programmazione e coordinamento del sistema d'istruzione, a sostegno dell'offerta formativa.

Altra importante opportunità a sostegno della mission dell'Istituzione sono i progetti presentati e finanziati ai bandi PON FSE Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, che permettono di ampliare notevolmente le opportunità formative per tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria.

## **Vincoli**

Nel territorio non sono presenti agenzie culturali significative.

Sono presenti le seguenti difficoltà:

- forte turn over dei docenti, che spesso risiedono in altra regione
- a programmare in tempo debito gli interventi e le iniziative
- ad integrare le proposte e le iniziative spesso frammentarie
- a stabilire relazioni costanti e chiare con le altre agenzie presenti sul territorio

Il fatto che, in base allo stradario, la scuola secondaria accolga tutti gli alunni provenienti dalle frazioni ha conseguenze sulla progettazione di attività pomeridiane (mancanza di trasporto al pomeriggio dunque scarse presenze in orari extra-scolastici). La Scuola Secondaria e' divisa in due plessi, con notevoli vincoli per l'organizzazione didattica e la strutturazione dell'orario. In generale, la presenza di sette plessi distanti fra loro nel territorio, rende problematico fornire la stessa offerta formativa a tutta l'utenza e ne aumenta notevolmente i costi; talvolta è necessario procedere a scelte sul numero delle classi a cui proporre i progetti.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le sedi del centro sono in posizione molto favorevole rispetto alla stazione dei bus e del treno.

Nella sede centrale sono presenti spazi diversificati, destinati ad attività laboratoriali (musica, arte ed immagine, scienze, informatica, biblioteca, aula magna, mensa), aule destinate ad attività di piccolo gruppo (alfabetizzazione, progetti, recupero, alternativa alla religione) e all'accoglienza di alunni con bisogni speciali (aula morbida e aula del fare in quasi tutti i plessi).

Le classi sono dotate di supporti informatici (numero di PC per classe superiore alla media provinciale, LIM in tutte le classi, tablet, laboratori mobili, plessi cablati con fibra ottica, 4 classi 2.0 con webcam), stampante 3D, set per la robotica educativa (Legowedo e Mindstorm, arduino) aule speciali.

Sono presenti, nella sede centrale, uno spazio attrezzato come laboratorio di cucina, un forno per la lavorazione della ceramica e spazi destinati ad infermeria/primo soccorso. Le strumentazioni sono state acquistate con fondi reperiti dall'Istituzione con progetti finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e di Cento, da sovvenzioni del Comitato genitori e di privati, dai PON FESR, dal bando per la diffusione della cultura scientifica 2015 e da risorse proprie. La maggiore sistematicità nell'erogazione dei fondi da parte del MIUR e dell'Amministrazione comunale ha permesso la fornitura costante di materiali e sussidi per le attività didattiche in tutte le classi.

### Vincoli

L'Istituto è costituito da 7 plessi, le frazioni sono servite solo dal servizio a prenotazione del prontobus.

La sede centrale, recentemente ristrutturata negli spazi comuni, necessita ancora di ammodernamento, anche se sono stati acquistati nuovi arredi in alcune delle aule.

Il numero delle aule destinate a lavori di piccolo gruppo non è sufficiente a permettere, in alcuni periodi, lo svolgimento di attività e progetti.

In alcuni plessi i laboratori sono limitati a causa di mancanza di spazi.

Non è ancora stato ricostruito il plesso "Don Milani" di Manzolino, reso inagibile dal terremoto del 2012, l'attuale EST è sottodimensionato per il numero di alunni.

Nel plesso di p.le Gramsci della scuola secondaria mancano un laboratorio di scienze e uno spazio di dimensioni medio-grandi per la realizzazione di progetti o attività che coinvolgono più classi.

La disposizione della scuola secondaria su due plessi crea disagi nell'organizzazione oraria, ma anche di coordinamento fra i docenti.

Reperire fondi per l'acquisto di strumentazioni o sostenere progetti in modo continuativo comporta un impegno costante continuo, come pure la gestione dei numerosi progetti, fra cui molti progetti PON, evidenzia notevoli criticità per la carenza di personale esperto o disponibile a svolgere attività aggiuntive.

# Le priorità strategiche

## La vision

*Una scuola per tutti, di tutti*

*‘Per creare futuro e non investire sul passato, la lungimiranza è fondamentale.’*

E. Goleman

## La Mission

L'Istituzione intende:

- rispondere ai bisogni formativi dell'utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci nella direzione della personalizzazione
- migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l'innovazione didattica sulla base degli esiti delle prove d'istituto e delle prove standardizzate (Invalsi)
- sostenere processi di ricerca verticale per l'aggiornamento continuo del curriculum d'istituto, l'elaborazione anche di un sistema efficace di valutazione degli apprendimenti
- accogliere, offrire risposte pratiche e concrete ai bisogni delle famiglie, per orientarsi fra i servizi e nel territorio
- migliorare l'organizzazione e la comunicazione in termini di efficacia ed efficienza
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali
- sostenere processi di ricerca verticale per l'elaborazione anche di un sistema efficace di valutazione degli apprendimenti
- valorizzare le molteplici risorse esistenti e rafforzare la rete sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati).

L'Istituzione Scolastica ha negli anni maturato la consapevolezza di operare in un tessuto sociale ed economico sofferto, complesso e talvolta disagiato, connotato da una forte povertà educativa, da mobilità sociale, consapevolezza che si è tradotta in forza e determinazione da parte di tutti gli operatori a rispondere ai repentini cambiamenti, alle necessità educative dei singoli, superando molti ostacoli che si frappongono al successo scolastico, ma anche valorizzando talenti e potenzialità dei singoli. Le famiglie ed il territorio in genere mostrano una profonda fiducia verso la scuola, cercando di porsi costantemente in una condizione d'ascolto dell'altro e di rispetto dei bisogni dei singoli, per accompagnare gli alunni, in un'ottica di continuità, nel loro percorso di crescita cercando di rafforzare quell'alleanza educativa, fatta di comunione d'intenti e di obiettivi. Costante è stata la riflessione:

- sulla costruzione del curriculum, sull'adeguamento dell'offerta formativa ai diversi dettami legislativi, senza perdere di vista i reali destinatari e attori della vita scolastica,
- sulla scelta di azioni progettuali che, migliorate nel tempo, hanno contribuito alla costruzione delle competenze di base e di cittadinanza per contribuire a formare persone capaci di rapportarsi con la complessità e la diversità, sempre più marcate.

L'accoglienza e l'inclusione, considerando sempre l'alto numero di alunni diversamente abili presenti nella scuola, sono i valori sottesi ad ogni momento della pratica didattica, ma anche amministrativa. La valorizzazione del singolo e delle sue potenzialità costituisce la condizione essenziale per il raggiungimento della piena autonomia e per aumentare il senso di autoefficacia e di fiducia in sé.

## Esiti Scolastici

Importante è stato l'impegno di tutti i docenti nell'innalzamento degli esiti scolastici, delle prove standardizzate e degli esiti a distanza. In particolare è notevolmente aumentato, rispetto a cinque anni fa, il numero di alunni che al primo anno di scuola superiore di II grado è stato ammesso all'anno successivo, dimostrando una solida preparazione di base.

Quanto agli esiti delle prove Invalsi, a conclusione del primo ciclo d'Istruzione (III scuola secondaria) la scuola si colloca:

- **al di sopra** dei risultati complessivi in **italiano** degli alunni dell'Emilia Romagna e del nord est
- **pari alla media** dei risultati complessivi in **matematica** degli alunni dell'Emilia Romagna e del nord est, ma superiori a quella degli alunni italiani nel loro complesso
- i risultati della prova **d'inglese** hanno avuto esiti **notevolmente superiori** alla media regionale e nazionale soprattutto nella lettura e comprensione del testo.

**La scuola s'è costituita in una comunità educante tenace, con uno sguardo aperto al futuro, capace di fronteggiare i cambiamenti e le nuove emergenze.**

**Il traguardo fissato può dirsi pertanto conseguito in parte in un processo di continuo miglioramento.**

## Rapporto di autovalutazione A. S. 2017 -2018

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è pubblicato alla pagina *valutazioni di istituto*, è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è reperibile all'indirizzo:



<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MOIC825001/ic-gmarconi-castelfranco/valutazione>


o sul sito della scuola alla pagina: <http://www.scuolemarconi.it/valutazioni-di-istituto/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.


### Priorità' e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici	Consolidare il processo di somministrazione delle prove comuni di istituto, sulla base dei saperi fondanti.	Somministrare prove comuni d'Istituto trimestrali e rendere sistematico il monitoraggio degli esiti per individuare piste di lavoro coerenti/efficaci.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare l'effetto scuola aumentando il numero di alunni di fascia 3-5 e riducendo il numero di alunni del livello 1 nella Scuola Secondaria	Diminuire del 5% il n. di alunni di livello 2 in italiano e di livello 1 in matematica e del 2% in italiano; aumentare del 5% il livello 3-4-5 in matematica
		Consolidare il processo di somministrazione delle prove comuni di istituto, sulla base dei saperi fondanti.	Somministrare prove comuni d'Istituto trimestrali e rendere sistematico il monitoraggio degli esiti per individuare piste di lavoro coerenti/efficaci.

	Risultati a distanza	Attivare percorsi e strategie adeguati per favorire il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado	Aumentare almeno di un 10% il n. di alunni che segue il consiglio orientativo Aumentare il n. di promossi nel primo anno della sec. di II grado
		Sviluppare una didattica orientativa per favorire il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di II grado	Sulla base dei dati forniti dal MIUR portare al di sotto del 10% la percentuale di alunni respinti nel primo anno della secondaria di II grado

## Obiettivi di processo

	Curricolo, progettazione e valutazione	Declinare le competenze chiave nel curricolo verticale e implementare il lavoro per la costruzione di una didattica per competenze
		Consolidare e diffondere percorsi laboratoriali di matematica finalizzati all'avvio al pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia
		Somministrare prove comuni d'Istituto trimestrali e rendere sistematico il monitoraggio degli esiti per individuare piste di lavoro coerenti/efficaci
		Potenziare/attivare percorsi propedeutici allo studio di materie caratterizzanti alcuni indirizzi di studio della scuola secondaria
	Ambiente di apprendimento	Formare gruppi di ricerca-azione tra docenti dello stesso Istituto e di altri istituti per l'elaborazione di protocolli condivisi e buone pratiche
		Attivare forme attendibili ed efficaci di monitoraggio d'Istituto degli esiti a distanza e pianificare momenti di condivisione dell'analisi effettuata
	Inclusione e differenziazione	Incrementare le attività progettuali per il recupero delle comp. di base e il potenziamento delle eccellenze diversificando metodologie e contenuti
		Estendere l'organizzazione di corsi di recupero/potenziamento, anche per singole classi, che prevedano la metodologia dello "sportello didattico"
	Continuità e orientamento	Maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nel progetto d'orientamento scolastico e nella elaborazione del consiglio orientativo
		Aumentare tra i docenti la consapevolezza del valore orientativo specifico di ciascuna disciplina
		Rafforzare il rapporto con le agenzie di categoria.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Aumentare il numero di docenti disponibili a partecipare in modo attivo ai processi gestionali dell'Istituzione
		Elaborare, condividere e sperimentare strumenti per la raccolta sistematica e l'analisi degli esiti a distanza degli studenti
		Potenziare la dotazione tecnologica della scuola e favorirne un corretto utilizzo
		Migliorare, rendendoli più costanti ed efficaci, i rapporti di collaborazione tra i docenti e gli uffici di segreteria
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare le iniziative di formazione e aggiornamento in ambito matematico e linguistico e favorire la partecipazione di tutti i docenti
		Partecipare ad attività di formazione, progettazione e sperimentazione, anche in rete con altre scuole del territorio
		Diffondere l'abitudine alla documentazione (anche su archivio digitale) anche per favorire lo scambio di esperienze tra docenti

	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sensibilizzare le famiglie relativamente all'utilità e al valore delle prove comuni e nazionali
		Sensibilizzare le famiglie relativamente all'importanza della partecipazione dei loro figli alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
		Condividere con alunni e genitori l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio degli esiti a distanza

Consulta [Rapporto di autovalutazione d'Istituto \(RAV\)](#).

## Piano di miglioramento

Sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione, redatto da gruppo di docenti individuati dal Collegio dei Docenti e appositamente incaricato, l'Istituzione ha elaborato un piano di miglioramento che porterà al raggiungimento dei traguardi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e di sviluppo, sulla base delle priorità, tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota 7904 del 01/09/2015).

Consulta il [Piano di miglioramento](#)

## Esiti degli apprendimenti 2017 – 2018

### Effetto scuola - Anno Scolastico 2017 – 2018 Esiti complessivi delle prove Invalsi Classi III scuola secondaria di I grado – Esiti intermedi traguardo piano di miglioramento

15

**Priorità:** Migliorare l'effetto scuola aumentando il numero di alunni di fascia 3-5 e riducendo il numero di alunni del livello 1 nella Scuola Secondaria

**Traguardo:** Diminuire del 5% il n. di alunni di livello 2 in italiano e di livello 1 in matematica e del 2% in italiano; aumentare del 5% il livello 3-4-5 in matematica

<b>Effetto Scuola - Italiano</b>					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Emilia-Romagna	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		<b>X</b>			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Nord est	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea		<b>X</b>			
Intorno alla media della macroarea					

Sotto la media della macroarea					
<b>Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale</b>	<b>Effetto scuola positivo</b>	<b>Effetto scuola leggermente positivo</b>	<b>Effetto scuola pari alla media nazionale</b>	<b>Effetto scuola leggermente negativo</b>	<b>Effetto scuola negativo</b>
Sopra la media nazionale		<b>X</b>			
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

### Effetto Scuola - Matematica

<b>Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Emilia-Romagna</b>	<b>Effetto scuola positivo</b>	<b>Effetto scuola leggermente positivo</b>	<b>Effetto scuola pari alla media regionale</b>	<b>Effetto scuola leggermente negativo</b>	<b>Effetto scuola negativo</b>
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			<b>X</b>		
Sotto la media regionale					
<b>Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Nord est</b>	<b>Effetto scuola positivo</b>	<b>Effetto scuola leggermente positivo</b>	<b>Effetto scuola pari alla media della macroarea</b>	<b>Effetto scuola leggermente negativo</b>	<b>Effetto scuola negativo</b>
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea			<b>X</b>		
Sotto la media della macroarea					
<b>Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale</b>	<b>Effetto scuola positivo</b>	<b>Effetto scuola leggermente positivo</b>	<b>Effetto scuola pari alla media nazionale</b>	<b>Effetto scuola leggermente negativo</b>	<b>Effetto scuola negativo</b>
Sopra la media nazionale			<b>X</b>		
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					



# Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

## Il progetto educativo

*Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 2006 che sono:*

- *comunicazione madrelingua*
- *comunicazione nelle lingue straniere*
- *competenza matematica e competenze di base in scienza tecnologia*
- *competenza digitale*
- *imparare ad imparare*
- *competenze sociali e civiche*
- *spirito d'iniziativa e imprenditorialità*
- *consapevolezza ed espressione culturale*

**Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:**

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

17

**Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo**

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi

velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### **Pertanto l'Istituto Comprensivo "G. Marconi", secondo quanto scandito nel piano di miglioramento, intende:**

- ✓ promuovere il successo formativo, garantendo pari opportunità educativo-formative, il successo formativo e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica
- ✓ favorire un percorso formativo unitario attraverso percorsi collegati tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria primo grado
- ✓ educare ai fondamentali valori etici, attraverso la diffusione del patto di corresponsabilità in tutti gli ordini di scuola e l'attuazione di progetti specifici
- ✓ favorire il processo di crescita e rendere efficace l'azione formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio
- ✓ riflettere sulle varie tipologie di disagio per affrontare e promuovere processi di inclusione forti, in stretta sinergia anche con le agenzie presenti nel territorio, elaborare progetti, in sinergia con le agenzie presenti sul territorio, per l'inclusione di alunni con bisogni speciali
- ✓ personalizzare i percorsi d'apprendimento nel rispetto dell'unicità della persona
- ✓ garantire criteri di valutazione che tengano in considerazione le specificità di ogni alunno, introducendo modalità di valutazione autentica e prevedendo la valutazione anche di tutti i percorsi personalizzati (laboratori, attività specifiche di recupero ed approfondimento)
- ✓ promuovere attività d'orientamento efficaci
- ✓ arricchire l'offerta formativa dell'istituto in base alle risorse disponibili sulla base del piano di miglioramento
- ✓ documentare in modo puntuale a livello digitale alcune attività didattiche significative
- ✓ agevolare l'inserimento di alunni stranieri – extracomunitari con progetti di recupero/sviluppo, in accordo anche con enti presenti sul territorio
- ✓ elaborare progetti in sinergia con le agenzie presenti sul territorio per l'inclusione di alunni con bisogni speciali
- ✓ promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge 104, 1992, un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo di competenze ed abilità in relazione ai vari ambiti educativo-didattici
- ✓ migliorare la qualità del servizio scolastico, in un clima di rispetto, collaborazione e benessere
- ✓ sensibilizzare ad una visione europea e mondiale della cultura
- ✓ offrire forme di sostegno alla genitorialità

### **Profili d'uscita**

L'Istituzione ha declinato il profilo d'uscita degli alunni al termine di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, consultabili alla pagina del sito web: [Valutazione degli apprendimenti](#)

## Il Curricolo d'Istituto

*Le scuole sono chiamate a elaborare il loro curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro [...] La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. (da: Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 2012)*

Dall'anno della sua costituzione l'Istituto Comprensivo si è costantemente impegnato nell'elaborazione di un curricolo verticale che ha visto impegnato tutto il personale di ogni ordine di scuola; nell'A.S. 2016-2017 sono stati rivisti i percorsi curricolari, ridefiniti sulla base dei lavori di dipartimento (scuole infanzia, primaria, secondaria).

Nell'anno scolastico 2017 – 2018 è stato:

- definito un curricolo verticale di scrittura, a cura di una commissione specifica, sulla base del Dlgs 62, 20171 DM 741, 2017 e del “Documento di orientamento per la redazione della prova di Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo”
- elaborato il curricolo digitale.

Il Curricolo è consultabile alla pagina [Curricolo e Valutazione/Curricolo](#).

Nelle programmazioni di classe e disciplinari sono esplicitate le scelte metodologiche effettuate dai docenti che adottano diverse strategie, in base ai bisogni degli alunni nell'ottica della personalizzazione

Per una visione più completa si rimanda alle programmazioni che possono essere richieste e che vengono illustrate alle famiglie in occasione delle assemblee di classe calendarizzate nel piano delle attività.

## Scelte metodologiche adottate

Premesso che la costruzione di ambienti adatti sia condizione essenziale per creare situazioni favorevoli all'apprendimento, nell'ottica della personalizzazione, si esplicitano alcune scelte metodologiche.

- Metodo analogico (Bortolato) sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia: metodo “non concettuale” nel quale si applica la percezione visiva ed intuitiva, condizione fondamentale del nostro modo di apprendere
- Diffusione del metodo Venturelli per l'approccio alla letto – scrittura sia nella scuola dell'infanzia che primaria
- Attività laboratoriali: hanno il vantaggio di essere facilmente inseribili in tutti gli ambiti disciplinari, consentono di imparare facendo, permettono di acquisire un metodo di lavoro personale e rafforzare il senso di autoefficacia
- Compiti di realtà e didattica per problemi
- Approccio ludico: metodologia che privilegia attività di gioco come strumento per avvicinare il bambino al mondo delle conoscenze
- Lezioni frontali, lezioni dialogate, lavori a piccoli gruppi, corsi di approfondimento in: matematica (Aral nella scuola primaria, logica nella scuola secondaria), uso degli strumenti di calcolo, inglese, avvio del latino e uso del CAD (scuola secondaria).
- Personalizzazione dei percorsi d'apprendimento sia nella direzione del rinforzo che del potenziamento degli stessi
- Costruzione di materiali facilitati e/o semplificati
- Uso consapevole degli strumenti compensativi da parte degli alunni DSA e/o BES
- Cooperative Learning: attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, trasformano ogni attività di apprendimento in un

processo di “problem solving di gruppo”, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

- Storytelling: raccontare con immagini, audio e video esperienze didattiche.
- Flipped classroom: insegnamento capovolto.
- CLIL: insegnamento di una disciplina in lingua inglese.
- Ricerca e sperimentazioni con l'utilizzo delle macchine matematiche anche digitali in ogni ordine di scuola
- Scuola digitale: utilizzo di strumentazioni (Bee-bot, Lego We-Do) e software digitali (Scratch)
- Costruzione delle conoscenze (Coding, mappe, documentazione progetti ed esperienze)
- Allestimento di ambienti d'apprendimento cfr. oltre PON e PNSD.
- Visite e viaggi d'istruzione.

## **Criteri per la formulazione degli orari**

(deliberati nel C.d.D. del 09/06/2010)

Per la formulazione degli orari il Dirigente invita il Collegio ad attenersi ai seguenti criteri:

- almeno 2 pomeriggi (scuola primaria)
- equo numero di ore prime
- possibilità, per ragioni didattiche e funzionali, di sdoppiare le ore
- distribuzione dei giorni liberi nell'arco della settimana
- razionale distribuzione delle discipline.

## **Impiego orario di servizio dell'organico dell'autonomia Scuola primaria e secondaria**

### **Scuola primaria(potenziato e ore eccedenti)**

20

Coerentemente a quanto indicato nella **nota 1830 del 06/10/2017 del MIUR**, che fornisce linee generali d'utilizzo dell'organico dell'autonomia:

1. perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento;
2. agire in una prospettiva di valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti;
3. progettare e realizzare interventi in rete per potenziare e anche per superare, quando possibile, la diseguale assegnazione dei posti di potenziamento tra gradi di scuole;
4. utilizzare tutte le risorse professionali sia in attività curricolari di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente (cfr. art. 1, comma 5 Legge 107/2015);
5. utilizzare tutti i docenti dell'organico dell'autonomia in modo da realizzare le forme di flessibilità previste nel PTOF (cfr. art. 1, comma 3 Legge 107/2015);
6. realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Ciò al fine di ridurre la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo per tutti;
7. organizzare la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia (cfr. art. 1, comma 85 Legge 107/2015).

Assegnazione organico potenziato: 2 docenti di sostegno e 4 docenti di posto comune.

I docenti di sostegno contribuiscono a coprire le cattedre assegnante.

I docenti di posto comune sono utilizzati per rispondere alle richieste di classi a tempo pieno (sono aumentate di due unità negli ultimi due anni).

Le ore eccedenti all'attività frontale di insegnamento sono utilizzate, quando non impiegate in sostituzione dei colleghi assenti, secondo un Progetto d'Istituto approvato annualmente dal Collegio per:

- ✓ attività di alfabetizzazione, recupero/rinforzo individualizzato o per gruppi di alunni con difficoltà a classi aperte (*scuola primaria*)
- ✓ consolidamento dell'uso degli strumenti compensativi per gli alunni BES (classi V scuola primaria)
- ✓ attività di potenziamento della lingua inglese (scuola primaria classi V e secondaria classi III)
- ✓ laboratori espressivi a carattere anche orientativo e percorsi individualizzati per prevenire situazioni di rischio e di dispersione (scuola secondaria di I grado).

Nelle ore di insegnamento della lingua straniera affidata ad insegnanti specialisti non è prevista alcuna contemporaneità e nelle ore di religione cattolica, nel caso in cui il numero degli alunni che svolgono l'attività alternativa sia nullo o particolarmente ridotto, il docente di classe è impiegato per attività di sostegno o di intervento individualizzato (Deliberato dal Collegio dei docenti del 13/09/2012).

A organico ultimato:

**A. i referenti di plesso e o incaricati**

1. predispongono un piano orario di utilizzo delle ore elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni delle classi emersi dalle **griglie di analisi delle criticità e su proposte delle singole interclassi.**

**B. i team docenti, i referenti di progetto e le Funzioni strumentali**

- a. progettano percorsi condivisi, forme di verifica oggettiva che viene effettuata mensilmente e registrata
- b. monitorano i percorsi progettuali in termini di efficacia degli interventi e di sviluppo degli apprendimenti

**Organico Potenziato Scuola Secondaria**

Alla scuola secondaria di I grado è stato assegnato un posto di organico potenziato di educazione artistica, ogni anno scolastico, sulla base delle professionalità presenti e dei bisogni dell'Istituzione si elabora un progetto che prevede:

- analisi dei bisogni prevalenti sui quali intervenire
- flessibilità oraria di tutti e tre i docenti di educazione artistica
- attività laboratoriali a carattere orientativo anche in orario scolastico ed extrascolastico
- attività di recupero e/o consolidamento soprattutto a sostegno degli alunni che devono consolidare la lingua dello studio o che hanno particolari difficoltà
- sostituzione del colleghi assenti.

Ad organico ultimato e stabile si procede alla definizione del progetto ed alla condivisione dello stesso pubblicato alla pagina [Progetti](#) del sito web dell'Istituzione.

**Tempi scuola prevalenti  
Articolazione della giornata scolastica nei plessi scolastici**

Si ipotizza di uniformare il tempo scuola, sia per le classi di scuola primaria a 29 ore settimanali, che per la scuola secondaria a 30 ore settimanali in **5 giorni**, non appena saranno conclusi gli studi di fattibilità anche in relazione al sistema dei trasporti scolastici.

SCUOLA DELL'INFANZIA				
Plessi	Sezioni	Alunni	Tempo Scuola	Orario scolastico
"Anna Frank", Via N. Bixio, 35 – Panzano <a href="http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-anna-frank/">http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-anna-frank/</a>	1	18	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00
"Maggiolino", Via Papa Giovanni XXIII, 24 Gaggio in Piano <a href="http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-maggiolino/">http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-maggiolino/</a>	2	54	40 ore settimanali	Lunedì –venerdì 8:00 – 16:00
“P. Picasso”, Via Picasso, 27/29 - Castelfranco Emilia <a href="http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-pablo-picasso/">http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-pablo-picasso/</a>	5	112	40 ore settimanali	Lunedì –venerdì 8:00 – 16:00

SCUOLA PRIMARIA				
Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
"Don Milani", Via G. D'Annunzio, 91 -Manzolino <a href="http://www.scuolemarconi.it/e-s-t-don-milani-di-manzolino/">http://www.scuolemarconi.it/e-s-t-don-milani-di-manzolino/</a>	9	188	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00 Tempo mensa 12:00 - 13:30
"G. Deledda", Via Chiesa, 51 - Gaggio in Piano <a href="http://www.scuolemarconi.it/scuola-primaria-g-deledda/">http://www.scuolemarconi.it/scuola-primaria-g-deledda/</a>	10	194	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:15 – 16:15 Tempo mensa 12:15 - 13:45
"G. Marconi", Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia <a href="http://www.scuolemarconi.it/594-2/">http://www.scuolemarconi.it/594-2/</a>	10	232	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00 Tempo mensa 12:30 - 14:00
"G. Marconi", Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia <a href="http://www.scuolemarconi.it/594-2/">http://www.scuolemarconi.it/594-2/</a>	9	211	29 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 13:00 Sabato 8:00 - 12:00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO				
Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
"G. Marconi", Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia <a href="http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-1-grado-g-marconi/">http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-1-grado-g-marconi/</a>	6	132	30 ore settimanali	Lunedì – sabato 8:00 – 13:00
"G. Marconi", Piazzale Gramsci , 1 Castelfranco Emilia <a href="http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-1-grado-p-le-gramsci/">http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-1-grado-p-le-gramsci/</a>	12	279	30 ore settimanali	Lunedì – sabato 8:15 – 13:15

## La giornata scolastica alla scuola dell'infanzia

La giornata scolastica si alterna tra momenti di sezione e intersezione, routine, attività libere e guidate secondo uno schema orario fisso, salvo eventi particolari (es: feste, uscite...).

### Le routine

Le *routine* costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire...) ma possiedono una **valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola**; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

### Le potenzialità educative delle routine

Per l'età dei bambini che frequentano la nostra scuola, le routine possono contribuire in modo significativo a

- **dare sicurezza**: dopo un breve periodo, le routine rappresentano qualcosa di noto, diventano delle abitudini, con tutto il conforto che le abitudini contengono.

- **scandire il ritmo e padroneggiare il tempo della giornata scolastica**: segmentando la giornata, nella loro successione sempre uguale aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo, questo dà sicurezza ma aiuta anche fortemente lo strutturarsi di percezioni temporali.
- **sviluppare autonomie**: si incoraggiano i bambini ad andare in bagno, lavarsi le mani, togliersi e mettersi la giacca, mangiare da soli, ecc.
- **imparare a vivere insieme agli altri**: la condivisione di tempi, di momenti, la condivisione di regole per stare bene insieme.
- **favorire abitudini igieniche e cura della persona**: prima di andare a pranzo ci si lava le mani, quando si esce dal bagno si è vestiti in modo ordinato, ecc.

Ogni routine può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

### Pianificazione delle routine settimanali

Orario	Routine
8.00/9.00	- Ingresso - Giochi liberi e strutturati
9.00/9.30	- Frutta mattutina - Presenze/registrazione calendario - Bagno
11.15/11.40	- Bagno - Preparazione pranzo
11.40/12.30	- Pranzo
12.30/13.00	- Giochi liberi - 1°uscita
13.00/13.30	-Bagno – rilassamento – lettura
13.30/15.00-15.10	- Riposo o attività didattiche
15.00/ 15.30	- Sveglia- bagno- merenda
15.30/16.00	- Gioco libero e guidato- 2°uscita

### Scansione oraria giornaliera

**h.7.30/8.00**: pre-scuola

**h 8.00/9.00**: le modalità e il luogo dell'accoglienza sono declinate ad ogni singolo plesso.

**h 9.00/9.30**: routine della merenda e del bagno

**h.9.30/10.00**: calendario: registrazione fatta dai bambini di presenti e assenti, tempo meteorologico, attività del giorno precedente, camerieri, introduzione e spiegazione all'attività guidata che si farà dopo e consegna

**h. 10.00/11.10**: attività guidata individuale, per gruppi o laboratori (sezioni, salone, atelier).

**h.11.10/11.40**: attività libera in sezione e nel salone o giardino, routine della preparazione al pranzo

**h.11.30/11.40**: uscita antimeridiana

**h. 11.40/12.20/ 12.30**: pranzo

**h. 12.30/13.00**: prima uscita e per chi rimane gioco libero o guidato.

**h. 13.00/13.30**: routine del bagno, momento di relax o lettura di un libro.

**h. 13.30/15.00/15.10**:sonno pomeridiano. *Dal 2° quadrimestre, per alcuni pomeriggi, per i bambini di 5 anni, verranno attivati progetti didattici specifici. Si valuteranno le modalità organizzative, in relazione al contesto educativo.*

**h. 15.00 / 15.30**: sveglia, bagno e merenda.

**h. 15.30 / 16.00**: seconda uscita, gioco libero e guidato.

**h. 16.00 / 18.00**: post-scuola

## Monte ore settimanale

Il Decreto Legislativo n. 59/2004 e l'Atto di Indirizzo 08/09/2009 sollecitano le scuole a praticare concretamente l'autonomia didattica e di ricerca, come peraltro previsto dal Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n.275/99). In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenendo conto anche della organizzazione complessiva di tutte le attività didattiche e formative, il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è in linea di massima così articolato:

### Scuola primaria

#### Modulo Tempo Pieno 40 ore

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	10	9	8,5	8,5	8,5
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze naturali e sperimentali	2,5	2,5	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	1	2*	2*
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Pausa e tempo mensa	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

#### Modulo Tempo Ordinario 29 ore (classi I-II-III-IV-V)

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	8	7	6	6	6
<b>Italiano: ora opzionale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Matematica	6	6	6	6	6
<b>Matematica: ora opzionale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	1	1	1	2*	2*
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
<b>Arte e Immagine ora opzionale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

\* 2 ore se il progetto "Sport in classe" è approvato

\* L'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**" si inserisce trasversalmente nell'area disciplinare storico – geografica



## Scuola secondaria di 1° grado

	Classi 1° - 2° - 3°
Italiano	5
Storia*	2
Geografia*	2
Approfondimento lettere	1**
Matematica e Scienze sperimentali	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione	1

\* L'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**" si inserisce trasversalmente nell'area disciplinare storico - geografica

\*\*Il Collegio dei Docenti ha stabilito che l'ora d'approfondimento è dedicata ad un consolidamento delle abilità sottese allo svolgimento delle prove nazionali Invalsi.

**Il monte ore settimanale non cambierà nel caso in cui venisse introdotta la settimana corta di 5 giorni per tutte le classi.**

## Integrazione e Disagio: Piano annuale d'inclusione

Sulla base di quanto stabilito dal **Dlgs 66, 2017 art 4 comma 1**:

*La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.*

Sulla base di quanto stabilito dalla **Direttiva 27 dicembre 2012** nell'ottica di una scuola inclusiva propria della tradizione italiana:

### 1. Bisogni Educativi .... (BES)

*L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: **quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.***

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) aggiorna entro la fine dell'anno scolastico il **Piano annuale dell'inclusività** visionabile alla pagina del sito web [Piano annuale dell'Inclusività](#).

## Piano Didattico Personalizzato

L'istituzione scolastica predispose un piano didattico personalizzato da elaborare entro i primi due mesi di scuola, o ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, che presenta alle famiglie e che costituisce la base di lavoro condivisa tra tutte le figure educative che ruotano attorno all'alunno per una documentazione degli obiettivi e delle scelte didattico metodologiche effettuate.

Altri documenti di riferimento:

- ✓ **Accordo di programma per l'integrazione** in attuazione della legge 104/92
- ✓ **Dlgs 66, 2017**
- ✓ **Accordo di programma distrettuale** per l'integrazione
- ✓ **Accordo distrettuale di rete per il Centro Servizi di Sostegno alla Persona (CSH)**
- ✓ **Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità Luglio 2009**
- ✓ **Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR**
- ✓ **Nota dell'USR ER per l'integrazione degli alunni stranieri**
- ✓ **Legge 170, 2010 e note specifiche sugli alunni con DSA**
- ✓ **Protocollo d'intesa per le strategie di intervento e prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e l'adolescenza** per la provincia di Modena
- ✓ **Protocollo provinciale somministrazione farmaci**

In ottemperanza pertanto con quanto richiesto dalla Direttiva 27dicembre 2012, C.M.8, 2013 e dalle note esplicative dell'Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna del 29-05-2013 e 28-08-2013, in continuità con quanto dichiarato e attuato negli anni precedenti dall'Istituzione scolastica si prevedono le seguenti azioni:

- \* **prevenire l'insorgere e il consolidarsi di condizioni di disagio, nonché forme di dispersione scolastica**
- \* **promuovere l'inclusione nel contesto scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili e/o in situazione di disagio socio-culturale)**

In considerazione delle macro categorie sopracitate, nei primi due mesi di scuola, in sede di Consiglio di Classe e d'interclasse (team) i docenti individuano gli alunni che presentano particolari bisogni, sulla base della discriminante fra *deficit e difficoltà*, seguendo i seguenti criteri:

- ✓ certificazione ai sensi della L.104/92
- ✓ segnalazione di DSA
- ✓ certificato di diagnosi
- ✓ inadeguato livello di competenza nella lingua italiana
- ✓ mancanza di strumentalità di base adeguata a seguire le attività didattiche proposte
- ✓ comportamenti a rischio, scarsa attenzione, iperattività
- ✓ difficoltà scolastiche dovute a situazioni di prolungata malattia o disagio psicofisico che impedisce una regolare frequenza

## **AZIONI**

### **Situazioni di handicap**

- ✓ costituzione del GLI d'istituto
- ✓ costituzione del GLI tecnico (team di classe) per elaborazione del PEI e del PDF
- ✓ collaborazione con equipe medica e specialisti del settore
- ✓ collaborazione tra scuola e famiglia
- ✓ collaborazione con gli Enti presenti sul territorio e con le varie agenzie educative
- ✓ adozione e applicazione del documento approvato dal GLI il 23 – 04 – 2009, relativo alla verifica e alla valutazione degli alunni diversamente abili e con DSA ([http://www.scuolemarconi.it/?page\\_id=220](http://www.scuolemarconi.it/?page_id=220))
- ✓ adozione e applicazione del documento “Note organizzative per una corretta gestione delle procedure connesse ai processi di inclusione” approvato dal GLH del 28 – 02 – 2010 ([http://www.scuolemarconi.it/?page\\_id=220](http://www.scuolemarconi.it/?page_id=220))
- ✓ elaborazione del progetto di intervento a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap
- ✓ organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva
- ✓ implementazione della biblioteca dedicata per i docenti
- ✓ formazione specifica in base ai bisogni degli alunni in rete col CSH di distretto

- ✓ PON FSE “**A tutta scuola**” - Azione 10.1.1: progetti di inclusione sociale e integrazione
- ✓ PON FSE “**Cantieri di cittadinanza**” 10.2.5 - Competenze trasversali 10.2.5A - Competenze trasversali, moduli: *Io, loro, gli altri: tutti diversi, tutti uguali; No bull-dog, no bull-boy*
- ✓ costruzione di ambienti d’apprendimento
- ✓ acquisti mirati di sussidi e materiali per favorire la costituzione di ambienti d’apprendimento idonei

### ***Alunni stranieri***

- ✓ Valutazione del livello di competenza linguistica sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (italiano come L2)
- ✓ adozione del protocollo d’accoglienza degli alunni stranieri in rete con l’Istituto Comprensivo “G. Guinizelli”
- ✓ criteri di valutazione degli alunni di recente immigrazione mediante l’adozione di una scheda di valutazione del livello di competenza della lingua italiana sulla base del quadro europeo delle lingue
- ✓ adozione di un PEP per la descrizione dei processi d’apprendimento degli alunni neoarrivati
- ✓ collaborazione con Enti presenti sul territorio
- ✓ coordinamento delle azioni da parte delle F.S. e dell’USR ER
- ✓ interventi di mediatori culturali soprattutto nelle relazioni con la famiglia
- ✓ laboratori di facilitazione linguistica, presso la scuola dell’infanzia, rivolta agli alunni in ingresso non italofoni.
- ✓ progetto “Saperi plurali” che prevede un percorso d’alfabetizzazione che muove dalla scuola dell’infanzia fino al consolidamento della lingua dello studio
- ✓ organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva nella scuola secondaria
- ✓ progetto ‘Diritto al futuro’ finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: sperimentazione di uno sportello delle competenze
- ✓ progetto “Orientamento” con interventi anche di mediatori linguistici
- ✓ elaborazione di materiali specifici
- ✓ PON FSE “*A tutta scuola*” - Azione 10.1.1A : interventi per il successo scolastico degli studenti (approvato)
- ✓ PON FSE “*Contaminazioni*” - Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti (da approvare)

### ***Situazioni di disagio***

- ✓ adozione del Nuovo Protocollo inter istituzionale per la tutela dei minori in situazione di disagio, sospetto abuso e maltrattamento
- ✓ adozione del Protocollo sulle crisi comportamentali
- ✓ collaborazione con i servizi sul territorio e adozione del Protocollo locale
- ✓ rapporti continuativi di verifica delle azioni intraprese con lo staff dei servizi sociali
- ✓ progetto d’istituto integrazione e disagio
- ✓ sportello psicosociologico d’ascolto per famiglie e docenti nella scuola dell’infanzia e primaria
- ✓ sportello d’ascolto per alunni e docenti nella scuola secondaria
- ✓ individuazione di forme d’intervento efficaci, mediante progetti specifici che possono comportare anche una flessibilità oraria

- ✓ organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva
- ✓ semplici forme di sostegno materiale alla persona
- ✓ formazione specifica
- ✓ collaborazione con esperti esterni
- ✓ progetto 'Diritto al futuro' finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sperimentazione di uno sportello delle competenze
- ✓ progetto GULP
- ✓ PON FSE "A tutta scuola" - Azione 10.1.1A : interventi per il successo scolastico degli studenti (approvato)
- ✓ PON FSE "Contaminazioni" - Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

### ***Alunni DSA***

- ✓ protocollo di istituto per l'accoglienza degli alunni DSA
- ✓ protocollo d'approccio alla scrittura
- ✓ protocollo di valutazione degli alunni DSA
- ✓ screening nelle sezioni dei 5 anni e delle classi I e II della scuola primaria- progetto *Parole in cantiere*
- ✓ sportello di consulenza per famiglie e docenti condotto dal personale interno ed esterno
- ✓ pubblicazione di un'area dedicata nel sito web
- ✓ implementazione nella pratica quotidiana dell'uso degli strumenti dispensativi e compensativi con particolare modo ai sussidi informatici (sintesi vocale, software dedicati, libri digitali)
- ✓ laboratorio pomeridiano per alunni DSA sul consolidamento dell'uso degli strumenti compensativi della scuola secondaria di I grado gestito da personale specializzato
- ✓ laboratorio per lo sviluppo delle competenze nell'uso degli strumenti compensativi nelle classi V in orario scolastico e in orario extrascolastico nella scuola secondaria di I grado
- ✓ incontri con equipe medico specialistiche
- ✓ serate a tema per genitori condotte da specialisti esterni
- ✓ nell'A.S. 2018-19 è attiva una convenzione con la casa editrice Auxilia per la sperimentazione, in alcune classi 3° scuola primaria, di un libro di testo di discipline di studio sulla base di un uso cognitivo delle immagini.

28

### ***Alunni con particolari patologie***

- ✓ progetto scuola in ospedale
- ✓ progetti specifici per alunni fobici che non frequentano
- ✓ diffusione del protocollo somministrazione farmaci
- ✓ incontri d'informazione con equipe medico specialistiche per somministrazione farmaci

[cfr pagina protocolli e progetti d'istituto](#)

## **Accoglienza, continuità e orientamento**

L'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie è azione connaturata e distintiva dell'azione didattica e anche amministrativa dell'istituzione scolastica.

Le azioni d'accoglienza e continuità nella scuola dell'infanzia e primaria sono progettate annualmente a livello di territorio fra tutte le scuole del comune.

Le azioni di orientamento sono un obiettivo di miglioramento, nel corrente anno scolastico l'Istituzione:

- ✓ partecipa al progetto sperimentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena 'Orientarsi' che vede coinvolta una classe II (anno conclusivo)

- ✓ riformula il progetto d'orientamento al fine di perseguire il traguardo fissato
- ✓ ha presentato il progetto “*Orientare al futuro*” al PON FSE – 101.6 “Azione di orientamento” che deve essere avviato
- ✓ partecipa alla settimana dell'Orientamento organizzata dall'Amministrazione Comunale che prevede incontri serali per le famiglie, il Salone dell'Orientamento e interventi in classe delle Associazioni di categoria CNA e LAPAM.

Per le attività d'accoglienza, continuità e orientamento si rimanda alla pagina [progetti cfr.](#)

## Progetti d'istituto

### Ampliamento dell'offerta formativa e piano di miglioramento

#### Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
5. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

#### AREA DI PROCESSO (RAV): Curricolo, progettazione e valutazione

**Declinare le competenze chiave nel curricolo verticale e implementare il lavoro per la costruzione di una didattica per competenze**

**Consolidare e diffondere percorsi laboratoriali di matematica finalizzati all'avvio al pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia**

**Potenziare/attivare percorsi propedeutici allo studio di materie caratterizzanti alcuni indirizzi di studio della scuola secondaria**

<p><i>Logicamente</i> Corsi d'approfondimento di matematica e logica: <i>Progetto Eccellenze</i></p> <p><i>IV-V Primaria</i></p>	<p>Potenziamento delle capacità logiche attraverso l'uso consapevole del linguaggio specifico e lo sviluppo dell'argomentazione</p>	<p>Bando scuola più 2018 Progetto <i>Esplorazioni II</i> finanziato da <b>Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Amministrazione Comunale e Comitato genitori</b></p>
<p><i>Logicamente</i> Corsi d'approfondimento di matematica e logica extracurricolare</p>	<p>Approfondimento dei concetti dell'insiemistica, introdurre il pensiero logico / relazionale Comprensione di proposizioni semplici, composte tramite i connettivi logici Potenziamento dell'uso dei diversi linguaggi dell'insiemistica e della logica su più moduli interpretativi ed applicativi (insiemistica e sue rappresentazioni, corrispondenze, relazioni, connettivi logici, circuiti elettrici)</p>	<p>Fondi dell'istituzione Docenti dell'Istituzione</p>
<p><i>Uso consapevole degli strumenti di</i></p>	<p>Sviluppo dell'uso consapevole</p>	

<b>calcolo Excel e calcolatrice</b>	degli strumenti di calcolo e	
<b>Laboratorio di CAD</b>	Laboratorio extracurricolare opzionale a carattere orientativo	Docente esperto Fondi dell'istituzione
<b>Laboratori di chimica e fisica</b>	Laboratorio extracurricolare opzionale a carattere orientativo Azione prevista anche all'interno del progetto presentato PON FSE 10.2.2A Competenze di base	PON FSE <i>Per la scuola</i> Docenti esperti  Finanziato dalle famiglie se non si attivano i moduli PON
<b>Logica-mente</b>  <b>Giochi d'Autunno</b> <i>Secondaria (facoltativo)</i> in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano	Competizione nazionale	Finanziato dalle famiglie  Docenti interni dell'Istituto
<b>Le macchine matematiche</b> <b>Gruppo di ricerca</b>  <i>Scuola dell'infanzia - Primaria – Secondaria</i>  <b>Ricerca azione in collaborazione</b> <b>con</b> <b>l'Università di Modena e Reggio</b> <b>Emilia</b>	Laboratori sperimentali di ricerca metodologica sui processi sottesi agli apprendimenti matematici	Docenti dell'Istituto in collaborazione col Dipartimento di matematica di Modena e Reggio Emilia, prof.ssa Michela Maschietto
<b>Matematica e giochi digitali</b> <i>I-III-V primaria</i> in collaborazione con Opificio Golinelli	Laboratori sperimentali di ricerca metodologica sui processi sottesi agli apprendimenti matematici. Utilizzo della piattaforma Weschool e dei materiali offerti dalla Khan Academy.	Docenti dell'Istituto in collaborazione con il Prof Enrico Tombesi, Direttore del Centro della Scienza di Perugia, esperto di formazione con risorse digitali, e l'Opificio Golinelli di Bologna.
<b>Bedras– giochi matematici</b> <b>Primaria classi V Manzolino</b>	Competizione di giochi matematici online	Università Bocconi di Milano
<b>Giornata della matematica</b> <i>Infanzia-Primaria-Secondaria</i>	Sviluppo del pensiero logico- matematico, giochi e condivisione di esperienze in tutto l'Istituto	Docenti dell'Istituto
<b>Laboratori di robotica</b>  <i>III – IV Primaria</i>  <i>Laboratori di coding e robotica</i> <i>educativa</i> <i>Primaria-Secondaria</i>   <i>Scuola secondaria</i>	Potenziare le capacità logiche Acquisire capacità organizzative e l'efficienza intellettuale Aiutare i bambini a riflettere, a prendere decisioni, risolvere problemi e a rispettare le idee degli altri  Laboratori extracurricolari opzionali a carattere orientativo	Bando scuola più 2018 Progetto <i>Esplorazioni II</i> finanziato da <b>Fondazione Cassa di</b> <b>Risparmio di Modena,</b> <b>Amministrazione Comunale e</b> <b>Comitato genitori</b> Esperti esterni  Sulla base delle professionalità presenti. Cfr. il curriculum di tecnologia



<b>Erasmus plus</b>		
<b>E-twinning: animals and us</b> <i>Primaria classi II</i>	Avvio alla corrispondenza in L2	Docenti di classe
<b>E-twinning lingua inglese e francese</b> <i>Scuola secondaria</i>		
<b>Consolidamento inglese</b> <i>Primaria classi V</i>	Percorsi d'approfondimento di inglese	Fondi dell'istituzione Docenti esperti "Marconi" e "Don Milani" "Deledda"
<b>Potenziamento inglese</b> <i>Scuola secondaria</i>	Percorsi di potenziamento di inglese per il conseguimento della certificazione Ket	Docenti interni (orario di servizio)
<b>France en direct</b>	Esperienza di madrelingua francese, 3 ore nelle classi II e III sc. secondaria	Finanziato dalla casa editrice del testo in adozione
<b>Corso opzionale di latino</b> <i>classi III Secondaria</i>	Avvio allo studio del latino	Fondi di Istituto Docenti di Istituto
<b>Promozione della lettura e della biblioteca</b> in collaborazione con la biblioteca comunale "L. Garofalo" <i>Primaria-Secondaria</i>	Educare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere e dell'ascoltare Promuovere e potenziare la fruizione della biblioteca	Operatori esterni  Attività promosse dall'Amministrazione Comunale
<b>Settimana del libro</b>	Arricchire la formazione dei docenti, attraverso l'offerta di strumenti di educazione alla lettura e l'aggiornamento sulla letteratura per l'infanzia	
<b>Cinema/Teatro</b> <i>Infanzia – Primaria</i>	Utilizzare il cinema e il teatro del paese per uso didattico	Docenti interni
<b>Progetto Cinema</b> <i>Secondaria classi I</i>	Attività laboratoriali	Amministrazione comunale Docenti dell'istituzione
<b>Percorsi d'approfondimento d'Italiano</b> <i>Primaria - Secondaria</i>	Corsi extracurricolari per le eccellenze Simulazioni prove Invalsi (per tutte le classi)	Fondi dell'istituzione Docenti dell'Istituzione
<b>PON FSE</b> <b>'Crescere insieme'</b> Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Sostegno allo sviluppo degli apprendimenti modulo di prescrizione metodo Venturelli	Esperti esterni e docenti dell'istituzione  In fase d'attuazione



<p><b>PON FSE 'Orizzonti'</b></p> <p>10.2.2A Competenze di base Scuola primaria e secondaria</p>	<p>n. 9 moduli per il consolidamento delle competenze di base di: italiano italiano L2 matematica scienze inglese</p>	
<p><b>SISTEAMIAMOLI!</b></p> <p>Progetto in rete con l'IIS "Ignazio Calvi" (Scuola capofila) di Finale Emilia in risposta all'"Invito a presentare progetti ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. - I luoghi della conoscenza e della ricerca per nuovi approcci alle discipline STEAM", di cui alla DGR n. 1517 del 17/09/2018</p>	<p>Sviluppo delle STEAM rivolto agli alunni delle classi II della scuola secondaria, sulla tematica della sostenibilità</p>	<p>Docenti dell'Istituzione Esperti Esterni</p>

**Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico**

1. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
2. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

**AREA DI PROCESSO (RAV): Curricolo, progettazione e valutazione/ Inclusione e differenziazione**

**Declinare le competenze chiave nel curricolo verticale e implementare il lavoro per la costruzione di una didattica per competenze**

**Incrementare le attività progettuali per il recupero delle competenze di base e il potenziamento delle eccellenze diversificando metodologie e contenuti**

**Estendere l'organizzazione di corsi di recupero/potenziamento, anche per singole classi, che prevedano la metodologia dello "sportello didattico"**

<p><b>Parole in cantiere</b></p> <p><i>II Primaria</i></p> <p><i>Scuola infanzia</i></p> <p><i>Sezioni cinque anni</i></p>	<p>Screening sulle difficoltà di letto-scrittura</p>	<p>Finanziato da</p> <p>Associazione di volontariato</p> <p>"La S. Nicola" e Amministrazione comunale</p> <p>Condotta da logopediste a contratto Interventi a sostegno e di rinforzo condotti anche dai docenti di classe</p>
--	--	---

<p><b>Sportello consulenza alunni DSA</b> <i>Primaria - Secondaria</i></p>	<p>Supporto ad alunni e famiglie per una gestione positiva delle problematiche legate agli apprendimenti degli alunni con DSA</p>	<p>Finanziato interamente dalla scuola</p> <p>Docenti interni con competenze specifiche</p>
<p><b>Ricerca azione sull'apprendimento delle discipline di studio e l'uso cognitivo delle immagini</b> <i>In collaborazione con Auxilia</i></p>	<p>Sperimentazione di testi innovativi in 3 classi III scuola primaria</p>	<p>Convenzione con Auxilia s.r.l.</p> <p>Docenti di classe</p>
<p><b>Laboratorio "Strumenti compensativi"</b> <i>V primaria</i></p>	<p>Guidare i bambini nell'utilizzo di strumenti utili per lo studio individuale</p>	<p>Docente interno</p>
<p><b>Laboratori pomeridiani per alunni DSA</b> <i>Secondaria</i></p>	<p>Attività extracurricolare a piccoli gruppi per il consolidamento di abilità metacognitive ed un uso consapevole degli strumenti dispensativi e compensativi</p> <p>In fase di attuazione</p>	<p>Esperto esterno finanziato dall'Istituzione</p>
<p><b>Attività di recupero di matematica, d'italiano, inglese e francese</b> <i>Primaria – Secondaria</i></p>	<p>Attività anche extracurricolare a piccoli gruppi per il consolidamento ed il recupero dei saperi essenziali</p> <p>Le ore residue rispetto all'orario d'insegnamento, nelle 3 scuole primarie sono equamente distribuite nelle classi, sulla base dei bisogni (recupero, sostegno, alfabetizzazione, gruppi di livello), secondo le delibere. Cfr. anche il PON competenze di base azione 10.2.2 A</p>	<p>Scuola primaria progetto ore residue e organico dell'autonomia Scuola secondaria organico dell'autonomia</p> <p>Scuola secondaria: attività extracurricolare, docenti curricolari Fondi dell'istituzione</p> <p>Organico dell'autonomia</p>
<p><b>'Diritto al futuro'</b> <b>Sportello delle competenze</b> <i>Scuola secondaria</i></p>	<p>Supporto agli apprendimenti mediante sportello di consulenza in matematica e italiano in orario extracurricolare</p>	<p>Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena</p>
<p><b>GULP</b> <i>Scuola Secondaria</i></p>	<p>Supporto agli apprendimenti mediante sportello di consulenza in matematica e italiano in orario extracurricolare</p>	<p>Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena</p>
	<p>Nell'ottica dell'importanza dell'apprendimento tra pari, si organizzano corsi pomeridiani nei quali i ragazzi di terza media</p>	<p>Azione promossa dai servizi sociali a favore dell'inclusione e dell'antidispersione</p>

<i>Peer to peer (Piani di zona Amministrazione comunale)  Scuola Secondaria</i>	faranno da tutor ai bimbi di prima e di seconda, guidandoli ed assistendoli nello svolgimento dei compiti. Il tutto avverrà sotto la sorveglianza di un educatore della cooperativa.	
<i>Scuola in ospedale/ domiciliare attiva in caso di necessità</i>	Favorire la scolarizzazione ed evitare l'isolamento per bambini ospedalizzati	Fondi specifici USR ER  Docenti di classe
<i>Attività alternativa alla IRC  Infanzia – Primaria - Secondaria</i>	Garantire uguali opportunità formative a tutti gli alunni  C. M. 28 ottobre 1987	Docenti dell'Istituto
<i>PON FSE Inclusion sociale e lotta al disagio 'A tutta scuola' "A tutta scuola II"</i>	Azione: 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	Docenti ed esperti esterni Concluso
<i>PON FSE Progetti di inclusione sociale e integrazione 'Contaminazioni'</i>	Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	<b>In fase d'approvazione</b> Docenti ed esperti esterni
<i>Saperi Plurali Percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2  Infanzia - Primaria - Secondaria</i>	Acquisire la lingua per favorire il successo scolastico e costruire solide basi per l'integrazione con particolare attenzione al consolidamento anche della lingua dello studio attraverso un'alfabetizzazione di I e II livello.	Esperti esterni  Docenti dell'Istituto sulla base delle ore residue (scuola primaria e scuola secondaria)
<i>Laboratori inclusivi Accordo di programma distrettuale</i>	Sulla base delle esigenze degli alunni, si organizzano attività laboratoriali a classi aperte, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni BES in particolare	Docenti con competenze specifiche  Cfr. PAI 2018 - 2019
<i>Sportello d'ascolto Infanzia - Primaria – Secondaria</i>	Rivolto a genitori e docenti per affrontare problematiche connesse alle relazioni Supporto per la strutturazione di situazioni d'apprendimento positive Analisi e osservazione di gruppi classe complessi Offrire un punto d'ascolto per problematiche adolescenziali	Finanziato dalla scuola e dal Comitato genitori (Primaria – Secondaria)  Finanziato da un progetto regionale (infanzia) Dai Piani di zona 0 - 100  Psicologo esterno
<b>Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico</b> 1. sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. 2. Piano per l'educazione alla sostenibilità adeguamento dell'azione didattica ai goals		


dell'Agenda 2030

**AREA DI PROCESSO (RAV): Ambiente d'apprendimento/ Inclusione e differenziazione**

**Incrementare le attività progettuali per il recupero delle competenze di base e il potenziamento delle eccellenze diversificando metodologie e contenuti**

**Formare gruppi di ricerca-azione tra docenti dello stesso Istituto e di altri Istituti per l'elaborazione di protocolli condivisi e buone pratiche**

<p><b>Corpo e movimento consapevoli (educazione motoria)</b></p> <p><i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i></p> <p><b>Progetto Piscina</b> 4 e 5 anni Infanzia - III Primaria presso la piscina Komòdo di Castelfranco Emilia</p> <p><i>Infanzia-Primaria</i></p>	<p>Percepire in modo consapevole il proprio corpo Avere padronanza dei propri schemi motori e posturali Usare il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi Maturare competenza di gioco sport Rispettare le regole e accettare le norme di fair play Attività di psicomotricità per gli alunni diversamente abili (plesso Don Milani) Gruppi inclusivi per attività psicomotorie rivolte ai molti alunni diversamente abili e/o con problemi di relazione, di autostima e di riconoscimento di sé</p>	<p>Finanziato dall'Amministrazione Comunale</p> <p>Fondi delle famiglie</p> <p><b>Finanziato da Manolino Ricama</b></p>
<p><b>Sport di classe</b> <i>IV – V Primaria</i></p>	<p>Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti</p>	<p>Bando MIUR Esperti esterni sulla base di candidature gestite dall'Ambito territoriale VIII per la provincia di Modena</p>
<p><b>Tornei fra gli Istituti del territorio e Memorial Betta Pedroni Scuola Secondaria</b></p>	<p>Organizzazione di eventi incentrati sul fair play e lo sviluppo del senso d'appartenenza</p>	<p>Docenti delle Istituzioni scolastiche</p>
<p><b>Centro sportivo-scolastico e giochi studenteschi e della gioventù</b></p> <p><i>Secondaria</i></p>	<p>Avviare alla pratica sportiva della pallamano</p> <p>Partecipare ai giochi studenteschi e della gioventù e coppa FIAT</p>	<p>Docenti di ed. fisica</p>
<p><b>Aliment-azione</b> <i>Infanzia, Primaria, Secondaria</i></p> <p><b>Laboratori</b> <b>Coop Consumo Consapevole</b> in collaborazione con Coop Estense, AUSL, Amministrazione Comunale</p> <p><b>Frutta nelle scuole</b></p>	<p>Promuovere una "cultura della salute" per favorire il raggiungimento del benessere psicofisico da parte degli alunni. Stimolare negli alunni, attraverso l'educazione alla prevenzione, scelte autonome e consapevoli. Contribuire a creare nei ragazzi più sane abitudini alimentari.</p> <p>Promuovere, attraverso, i ragazzi,</p>	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Personale esperto</p> <p>MIUR e Ministero delle politiche agricole</p>

<p><i>Primaria</i></p> <p><b>Fruttiamo</b> <i>Secondaria</i></p>	<p>atteggiamenti “virtuosi” anche sulle abitudini alimentari delle famiglie.</p> <p>Proseguimento del progetto Frutta nella scuola anche presso la scuola secondaria</p>	<p>e forestali, interamente sostenuto con fondi CEE Docenti dell’Istituto</p> <p><b>Offerto da Azienda Minarelli in collaborazione con il Comitato dei genitori</b></p>
<p><b>Progetti d’educazione alimentare Offerti da CAMST</b></p> <p><b>Ricettario</b> <i>Scuola primaria tempo pieno</i></p> <p><b>Buone maniere</b> <i>Infanzia- classi I-II primaria tempo pieno</i></p>	<p>Realizzazione di un ricettario: la ricetta più votata sarà inserita nel menù scolastico</p> <p>Attività finalizzate al miglioramento dell’aspetto comportamentale del bambino a tavola</p>	<p>Comune di Castelfranco Emilia CAMST</p> <p>Comune di Castelfranco Emilia CAMST</p>
 <p><b>RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE</b></p> <p><b>Scuola riconosciuta Sapere e salute</b> <i>Le classi si iscrivono in base alle scelte progettuali dei teams</i></p> <p><b>Sorridi alla prevenzione</b> <i>I Primaria</i></p>	<p>Percorso per la promozione dell’igiene dentale</p>	<p>Operatori ASL e docenti di classe</p>
<p><b>Cresco cambio e scelgo</b> <i>Prevede</i></p> <p><b>Educazione all’affettività e alla sessualità</b> <i>V Primaria</i></p> <p><b>Viva l’amore</b> <i>III Secondaria</i></p>	<p>Conoscere i propri cambiamenti fisiologici e psicologici Educare ad un’affettività e sessualità consapevoli Conoscere il paese ed i servizi Sviluppare le abilità sociali Realizzazione di un rapporto di scambio proficuo fra scuola e genitori</p>	<p>Psicologa della scuola Operatori dell’ASL se disponibili Docenti Fondi dell’istituzione</p> <p>Iniziativa prevista da "Saperesalute"ASL Docenti della scuola e esperti d’orientamento</p>
<p><b>AVIS</b></p> <p><i>V Primaria</i></p>	<p>Il volontariato e l’impegno sociale Sviluppare il senso di solidarietà</p>	<p>Volontari dell’AVIS Docenti dell’Istituto</p>

in collaborazione con l'AVIS di Castelfranco E.	Conoscere il sangue e i gruppi sanguigni  Conoscere le modalità di donazione del sangue	
<b>118 Croce Blu</b> <b>Legge 107, 2015, art. 1, comma 10</b>  <i>Secondaria</i>	Norme e tecniche di primo soccorso	Operatori 118 AUSL
<b>Educazione ambientale</b>  <i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i>  <b>Laboratori Hera, CEAS e ARPAE</b>	Prendere coscienza della <b>realtà dell'ambiente</b> in cui si vive e assumere un comportamento corretto e responsabile nella <b>gestione delle risorse</b> umane e naturali.	Docenti di classe ed esperti esterni  Comune di Castelfranco Emilia  Docenti di classe ed esperti esterni  Hera, CEAS di Nonantola
<b>Mobilità sostenibile</b> <i>Classi II scuola secondaria</i>	Compito di realtà condotto dagli alunni per monitorare e proporre soluzioni sulla sostenibilità del traffico nei pressi della scuola di piazzale Gramsci	Amministrazione Comunale Docenti esperti AMO
<b>Riciclandino</b>	Educazione al consumo consapevole nella lotta agli sprechi	Hera di Modena - famiglie
<b>La festa degli alberi</b> <i>Primaria classi II</i>	Educazione ambientale, parco ANEC	In collaborazione con l'Istituto Spallanzani
<b>Piantumazione area Gaidello</b>	Assumere un comportamento corretto e responsabile nella <b>gestione delle risorse</b> naturali.	Comune di Castelfranco Emilia Docenti di classe

### **Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico:**

definizione di un sistema d'orientamento con l'attivazione di ulteriori azioni anche in collaborazione con agenzie del territorio

Diminuzione del numero di alunni non ammessi alla classe II della scuola secondaria di II grado

#### **AREA DI PROCESSO Risultati a distanza Continuità e orientamento**

**Maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nel progetto d'orientamento scolastico e nella elaborazione del consiglio orientativo**

**Aumentare tra i docenti la consapevolezza del valore orientativo specifico di ciascuna disciplina  
Rafforzare il rapporto con le agenzie di categoria**

#### **AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione**

**Potenziare/attivare percorsi propedeutici allo studio di materie caratterizzanti alcuni indirizzi di studio della scuola secondaria**



<p><b>Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere</b></p> <p><i>Secondaria classe II</i></p>	<p>Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità sulla sensibilizzazione alle mafie</p>	<p>Comune di Castelfranco Emilia Docenti dell'Istituto</p>
<p><b>PON SFE Competenze di cittadinanza globale</b></p> <p><b>Cantieri di cittadinanza</b></p>	<p>Azione 10.2.5A Competenze trasversali Laboratori creativi per una conoscenza diffusa della Costituzione Italiana</p>	<p>Docenti ed esperti esterni  Approvato</p>
<p><b>Percorsi di cittadinanza attiva</b></p> <p><i>Infanzia – Primaria – Secondaria</i></p> <p><i>Giorno della Memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giorno della legalità (21 marzo), celebrazione del 25 Aprile</i></p> <p><b>Officine della solidarietà</b> <i>III Secondaria</i></p>	<p>Connotare, muovendo dal livello semantico, il sistema valoriale sotteso all'educazione alla cittadinanza, attraverso la condivisione del loro significato profondo.</p> <p>Diffondere comportamenti non solo corretti, ma anche solidali e collaborativi.</p> <p>Conoscere la Costituzione e i principali documenti internazionali che sanciscono i diritti dell'uomo e del cittadino.</p>	<p>Docenti delle classi  Associazioni del 3° settore</p>
<p><b>“Legalità on air”</b> <i>Secondaria classe III</i></p>	<p>Laboratori radiofonici per favorire la conoscenza dei fenomeni e della natura delle mafie</p>	<p>Libera – Radio di Bologna Docenti di classe</p>
<p><b>Sperimentazione No Cyberbullismo</b> <i>Secondaria classi II</i></p> <p><b>Fai la cosa giusta</b></p>	<p>Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo</p> <p>Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Docenti di classe In collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna</p> <p>In collaborazione con la polizia municipale di Castelfranco E.</p>
<p><b>Educazione stradale e alla sicurezza</b></p> <p><i>Infanzia- IV Primaria e III Secondaria</i></p> <p><b>Giornata della sicurezza</b></p>	<p>Cultura del rispetto delle regole per prevenire gli incidenti stradali</p> <p>Far conoscere le norme principali del codice della strada sui pedoni e sui velocipedi</p>	<p>Polizia municipale di Castelfranco E.  Docenti delle classi</p>
<p><b>Progetto sicurezza, sicurezza informatica</b></p>	<p>Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Garantire la sicurezza informatica nei luoghi di lavoro</p>	<p>Responsabili della sicurezza</p> <p>Personale ATA</p>



**Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico:**

1. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione d'immagini
2. potenziamento nelle competenze nella pratica e nella cultura musicali
3. valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
4. individualizzazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

<p style="text-align: center;"><i>Musica a scuola</i> <i>Infanzia – Primaria</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Giornata della Musica e dell'Arte</b> <b>Infanzia-Primaria-Secondaria</b></p>	<p>Sviluppare la percezione di orientamento spaziale e sonoro; produzione sonora attraverso il corpo, la voce, gli strumenti musicali</p> <p>Eventi in ogni scuola di ogni ordine e grado dedicati alla musica e all'arte con la partecipazione attiva di alunni e famiglie</p>	<p>Bando scuola più2018 Progetto <i>Esplorazioni II</i> finanziato da <b>Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Amministrazione Comunale e Comitato genitori</b></p> <p>Docenti e famiglie</p>
<p style="text-align: center;"><b>“Suoniamocene”</b> <i>Secondaria classi III</i></p>	<p>Rassegna musicale presso il teatro <i>La Venere</i> di Savignano S. P. tra i cori delle scuole secondarie di Castelfranco E., Vignola e Savignano</p>	<p>Scuole del territorio in rete</p>
<p style="text-align: center;"><b>Progetto “Un passo avanti 2018”</b> <b>del maestro Erio Carnevali</b> <i>Classi IV scuola primaria</i></p>	<p>Intervento presso le classi IV del maestro E. Carnevali con le attività: <i>il signor segno ed il signor colore</i></p>	<p>Finanziato coi fondi dell'istituzione</p>
<p style="text-align: center;"><b>Banda</b> <i>III Primaria - Secondaria</i></p>	<p>Conoscere la storia, le caratteristiche, la funzione culturale e sociale della banda municipale e i principali strumenti musicali utilizzati</p>	<p>Finanziato dall'istituzione Esperto: Direttrice della Banda di Manzolino</p>
<p style="text-align: center;"><b>Coro</b> (attività extracurricolare) <i>IV – V Primaria – Secondaria</i></p>	<p>Favorire la socializzazione attraverso la costituzione di un coro d'istituto Curare e sviluppare le abilità espressive degli alunni</p>	<p>Esperto esterno</p>
<p style="text-align: center;"><b>Corsi di chitarra</b> (attività extracurricolare) <i>IV – V Primaria – Secondaria</i></p>	<p>Curare e sviluppare le abilità espressive degli alunni</p>	<p>Cofinanziato dalle famiglie  Esperti esterni</p>
<p style="text-align: center;"><b>Fare insieme</b> <i>Primaria - Secondaria</i></p>	<p>Avvicinare gli alunni a forme espressive varie e nuove Offrire agli alunni con disagio occasioni strutturate di relazione e di apprendimento creativo Utilizzare linguaggi multimediali: iconico, pittorico, linguistico, quali mezzi di comunicazione Lavorare in un clima piacevole e di condivisione Offrire opportunità orientative</p>	<p>Finanziato all'interno dei Piani di zona 0 – 100 Amministrazione comunale, laboratorio artistico rivolto alla scuola secondaria</p> <p>Docenti esperti dell'Istituto</p>
<p style="text-align: center;"><b>PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio</b></p>	<p>Azione: 10.1.1 Sostegno agli studenti</p>	<p>Docenti ed esperti esterni Concluso</p>

<i>'A tutta scuola'</i> <i>"A tutta scuola II"</i>	caratterizzati da particolari fragilità Laboratori artistici	
<b>PON FSE</b> <b>Competenze di base</b> <b>'Crescere insieme'</b> <b>(scuola dell'infanzia)</b> <b>I annualità</b> <b>II annualità in fase di approvazione</b>	Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia Modulo <b>Ceramicando</b> Attività plastiche rivolte ad alunni della scuola dell'infanzia	Esperti esterni e docenti dell'istituzione Approvato in fase di attuazione II annualità in fase d'approvazione Cfr. pagina PON (da home page)
<b>Per una scuola hands on</b> <b>Laboratorio di cucina</b> <i>Primaria – Secondaria</i>	Avvicinare gli alunni a forme espressive varie e nuove Offrire agli alunni con disagio occasioni strutturate di relazione e di apprendimento creativo Lavorare in un clima piacevole e di condivisione	Docenti dell'Istituto Personale Educativo Assistenziale
<b>Per una scuola hands on</b> <b>Laboratorio di tecnologia</b> <i>Primaria – Secondaria</i>	Elaborare un progetto Pianificare le azioni Trovare soluzioni Documentare il progetto	Finanziato con fondi dell'Istituzione Docenti dell'istituto Personale educativo assistenziale
<b>Per una scuola hands on</b> <b>Laboratorio di scienze</b> <i>Primaria – Secondaria</i>	Sviluppare la capacità d'osservazione Formulare ipotesi Verificare con esperimenti Formulare leggi	Finanziato con fondi dell'Istituzione Docenti dell'istituto
<b>Laboratorio di creta</b> <i>Primaria - Secondaria</i>	Realizzare oggetti con la creta	Docenti dell'istituto
<b>Festascuola</b> <i>Infanzia - Primaria - Secondaria</i>	Eventi organizzati dalle famiglie e dai docenti in varie occasioni in orario scolastico per promuovere momenti di aggregazione tra scuola-famiglia-contesto sociale	Docenti dell'Istituto Personale ATA Famiglie
<b>Visite e viaggi d'istruzione</b> <i>Infanzia – Primaria – Secondaria</i>	Apprendere in situazione, nel territorio. Educare e formare coscienze per la tutela del patrimonio naturale, artistico e umano del nostro paese. Uscite a carattere: ambientale e naturalistico per conoscere varie tipologie di ambienti, di elementi naturali e artificiali presenti in essi. Storico artistico: per la conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale e per la partecipazione ad eventi culturali. Visione di spettacoli teatrali: per un primo approccio verso un linguaggio specifico.	Docenti dell'Istituto finanziati dalle famiglie

**Obiettivi definiti nel documento delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico:**

1. miglioramento e ottimizzazione dei servizi amministrativi per la realizzazione degli obiettivi del Piano e per l'adeguamento delle procedure e dei servizi stessi alla normativa (dematerializzazione dei servizi).  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore

<b>AREA DI PROCESSO</b>		<b>Risultati a distanza</b>
<b>Sensibilizzare le famiglie relativamente all'utilità e al valore delle prove comuni e nazionali</b> <b>Sensibilizzare le famiglie relativamente all'importanza della partecipazione dei loro figli alle attività di ampliamento dell'offerta formativa</b>		
<i>Serate su tematiche genitoriali</i>	Eventi rivolte ai genitori condotte da esperti su tematiche genitoriali d'	Organizzati dall'Istituzione Scolastica Anche in collaborazione con l'amministrazione Comunale
<i>Diario scolastico</i>	Pubblicazione annuale del diario scolastico d'Istituto per rafforzare il senso di appartenenza	Interamente finanziato dalle sponsorizzazioni
<p>Il <b>Comitato dei Genitori</b> organizza corsi extrascolastici di arte, fotografia, d'inglese, di robotica, aiuto compiti e altri rivolti a tutti gli alunni del comprensivo. E' attiva una convenzione che regola i rapporti tra Scuola e Comitato.</p> <p><a href="#">Visita il sito</a></p> <p>Sono previsti eventi serali su tematiche d'interesse genitoriale</p> <p>Cfr. anche progetto Festascuola per momenti d'incontro fra le famiglie a carattere ludico ed aggregante</p>		

Alla pagina [Progetti](#) del sito dell'istituzione sono consultabili tutte le schede progetto.

## Programma operativa nazionale Per la scuola Ambienti d'apprendimento Programma 2014 – 2020 FSE e FESR

I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di **un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.**

Questo è possibile grazie ai **Fondi Strutturali Europei**, risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare dal MIUR.

Il Programma Operativo Nazionale è articolato in 4 assi, ognuno con precisi obiettivi:

1. **Istruzione:** per investire nelle competenze, nelle istruzione e nell'apprendimento permanente;
2. **Infrastrutture per l'istruzione:** per potenziare le infrastrutture scolastiche e le attrezzature tecnologiche;
3. **Capacità istituzionale e amministrativa:** per il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione dell'efficienza della Pubblica Amministrazione (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari);
4. **Assistenza tecnica:** per migliorare l'attuazione del Programma attraverso un'ottimale gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

L'Istituzione ha partecipato ai seguenti bandi:

PON FSE Progetti di inclusione sociale e integrazione	Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	<b>Progetto</b> <b>Contaminazioni</b>  In fase d'approvazione
FSE - Orientamento formativo e riorientamento	Azione 10.1.6A Azioni di orientamento	<b>Progetto</b> <b>Orientare al futuro</b> Approvato

FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base	<b>Progetto</b> <b>Bit &amp; Bytes</b>  Approvato
FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio	Azione 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	<b>Progetto</b> <b>A tutta scuola</b> Concluso <b>A tutta scuola II</b> In fase d'approvazione
FSE - Competenze di base	Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia 10.2.2A Competenze di base	<b>Progetto</b>  <b>Crescere insieme</b> Approvato <b>Crescere insieme II</b> In fase d'approvazione <b>Orizzonti</b> Approvato <b>Orizzonti II</b> In fase d'approvazione
FSE - Competenze di cittadinanza globale	Azione 10.2.5A Competenze trasversali	<b>Progetto</b> <b>Cantieri di cittadinanza</b> Approvato

## La verifica degli apprendimenti

Ogni azione didattica concorre allo sviluppo di apprendimenti che devono essere misurati mediante:

- prove autentiche
- prove scritte ed orali (guidate, soggettive ed oggettive)
- prove strutturate
- prove standardizzate
- conversazioni
- esercitazioni
- osservazioni.

Come previsto nel Piano di Miglioramento, nell'ottica del raggiungimento della "Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)", sulla base degli esiti del progetto in rete **per la definizione e attuazione di interventi di miglioramento (art. 27 comma 2 lettera a) del DM n. 663 del 1/9/2016, Decreto DGOSV n. 1046 del 13/10/2016)** si pianificano le seguenti azioni:

1. elaborazione di griglie comuni per la valutazione delle prove scritte (diversificate per fascia d'età);
2. simulazioni di prove standardizzate a livello d'istituto e confronto degli esiti almeno tre volte all'anno;

3. adozione e perfezionamento del protocollo di somministrazione delle prove comuni elaborato;
4. elaborazione e svolgimento di prove comuni d'Istituto in tutte le discipline, almeno tre volte all'anno;
5. elaborazione di rubric comuni e condivise per la valutazione delle prove orali, a partire dalla terza classe della scuola primaria;
6. pubblicazione dei criteri di valutazione per ogni disciplina e per ogni anno sulla base dei profili d'uscita;
7. verifica in ingresso ed in uscita dei percorsi individualizzati/personalizzati svolti in orario scolastico ed extrascolastico.

## La valutazione

La valutazione si rappresenta concretamente come **un sistema di attività**, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (*D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009*).

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. (*Indicazioni Nazionali 2012*)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

(*ex art. 1 c. 1 Dlgs 62, 2017*)

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

(*ex art. 1 c. 2 Dlgs 62, 2017*)

### **La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.**

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

(*ex art. 1 c. 3 Dlgs 62, 2017*)

Alla pagina [Valutazione](#) del sito web dell'Istituzione è possibile consultare:

- i criteri per la formulazione del giudizio sintetico di comportamento (Dlgs 62, 2017)
- gli indicatori per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (Dlgs 62, 2017)
- i criteri generali della valutazione
- i criteri d'assegnazione delle verifiche e dei compiti
- i descrittori, per ogni disciplina, delle singole valutazioni
- le griglie di valutazione delle prove scritte (per alcune discipline, in via d'elaborazione)
- i criteri d'ammissione alla classe successiva
- ed ogni altra documentazione deliberata in merito dal Collegio dei Docenti nel corso degli anni.

L'Istituzione utilizza per tutte le classi il registro elettronico, consultabile dalle famiglie.

### **Calendario Prove Invalsi Nazionali sulla base del DLGS 62, 2017**

Per la **scuola primaria** lo svolgimento delle prove INVALSI 2018, che verranno somministrate con i tradizionali fascicoli cartacei, si articolerà secondo il seguente calendario:

- **3 maggio 2019:** prova di Inglese (V primaria);
- **6 maggio 2019:** prova di Italiano (II e V primaria) e prova preliminare di lettura (quest'anno la prova di lettura è svolta solo dalle classi campione della II scuola primaria);
- **7 maggio 2019:** prova di matematica (II e V primaria)

Per la **scuola secondaria di primo grado** le prove si svolgeranno in un arco di giorni indicati da Invalsi, le classi III sostengono le prove di Italiano, Matematica e Inglese dall'**1 al 18 aprile 2019** in modalità online.

Lo svolgimento della prova è requisito d'accesso all'esame, gli esiti non faranno media per la valutazione, ma saranno allegati all'attestato di competenze.

## **Certificazione delle competenze**

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione[...] al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2015 – 2016 l'istituzione ha adottato il modello nazionale di certificato di competenze.

Nel corrente anno scolastico sono previsti:

- la diffusione di strumenti di valutazione autentica rubrik
- la valutazione formativa dei percorsi personalizzati e/o dei laboratori svolti che verrà registrata e concorrerà alla valutazione sommativa oltre che delle competenze.

## **Piano Nazionale Scuola Digitale**

Emanato con il D. M. 851 del 27/10/2015 il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede tre grandi linee di attività:

1. miglioramento dotazioni hardware
2. attività didattiche
3. formazione insegnanti.

E' stato nominato l'animatore digitale, nella persona della docente Barioni Natascia.

L'istituzione da anni ha profuso impegno ed energie per adeguare le infrastrutture delle varie scuole in termini di connettività. Con la realizzazione dei progetti *#senzafile* – **Bando PON FESR obiettivo specifico 10.8.1 A1 (cfr. sito)** sarà possibile:

- a. ottimizzare la possibilità di accesso ad internet da tutti i plessi, comprese le scuole dell'infanzia, tramite sistema wifi
- b. creare una Wlan d'istituto per la condivisione dei materiali e la documentazione degli stessi tramite cloud specifico
- c. ottimizzare la gestione dell'archiviazione digitale dei documenti
- d. implementare le strumentazioni: l'istituzione prevede infatti di dotare il maggior numero di classi con LIM, col reperimento di finanziamenti privati
- e. acquistare hardware e software specifici per gli alunni diversamente abili
- f. realizzare la segreteria digitale

La realizzazione del progetto *Digit@lsuole* - PON FESR Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1.A3, ha permesso:

- a. la realizzazione di ulteriori ambienti d'apprendimento nei diversi plessi, grazie anche all'implementazione delle strumentazioni (cfr. punto 1, d) necessari per perseguire i traguardi fissati nel piano di miglioramento. Si prevedono: n. 4 laboratori mobili per tutti i plessi della scuola primaria e secondaria, n. 2 spazi alternativi per l'apprendimento presso la scuola primaria 'G. Marconi'.

**PON FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base progetto: Bit & Bites in fase di attuazione**

**PON FSE . Competenze di base Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia progetto *Crescere insieme***, prevede due moduli di 14 ore ciascuno di avvio al pensiero computazionale rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia.

47

Candidatura al **Bando avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #pnsd – azione #7.**

Sono previste le seguenti attività di formazione:

- a. azioni formative sul coding, a partire dalla scuola dell'infanzia
- b. iniziative organizzate dall'USR ER
- c. iniziative volte alla conoscenza di strategie e strumenti compensativi per gli alunni DSA
- d. formazione interna da parte di gruppi di docenti sull'uso delle strumentazioni e su tematiche specifiche e diffusione delle iniziative avviate (pensiero computazionale).

E' stato approvato PON "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale".

**Azioni previste dal PNSD nell'A. S. 2018 – 2019**

**Animatore Digitale - Stefano Barbieri**

**1) Perseguire l'azione #28 del PNSD sviluppando azioni per promuovere:**

- A) **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- B) **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- C) **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## 2) Diffondere e promuovere:

- a) Curricolo Digitale Interdisciplinare 2018 <http://www.scuolemarconi.it/wp-content/uploads/2012/06/curricolo-digitale-2018.pdf>
- b) Azioni Curricolo Digitale 2018-2019 (infanzia, primaria, secondaria) <https://icemarconi.de3.quickconnect.to/oo/r/449310544017494085#tid=1>
- c) Creazione di :
  - i. Sito PNSD collegato con la homepage della scuola (PNSD-WEB)\*
  - ii. Anagrafica o curriculum del Docente Digitale e promozione del DigComEdu \*\*
  - iii. Elenco dei bisogni di formazione / aggiornamento digitale dei docenti (e realizzazione delle formazioni necessarie)
  - iv. Raccordo tra LAB contaminati (formazioni/azioni didattiche non tipicamente digitali, come MacchineMatematiche, LogicaMente, ecc...)
  - v. Iniziative volte ai genitori (dall'alfabetizzazione informatica ai pericoli della rete internet)

### PNSD-WEB

Dalla Home del sito della scuola, collegamento al Sito PNSD (interamente gestito dall'Animatore Digitale) dove divulgare autonomamente:

- A) Il PNSD e Link istituzionali
- B) Comunicazioni ed Eventi
- C) Raccolta delle Esperienze
- D) Animatore Digitale (descrizione/funzioni)

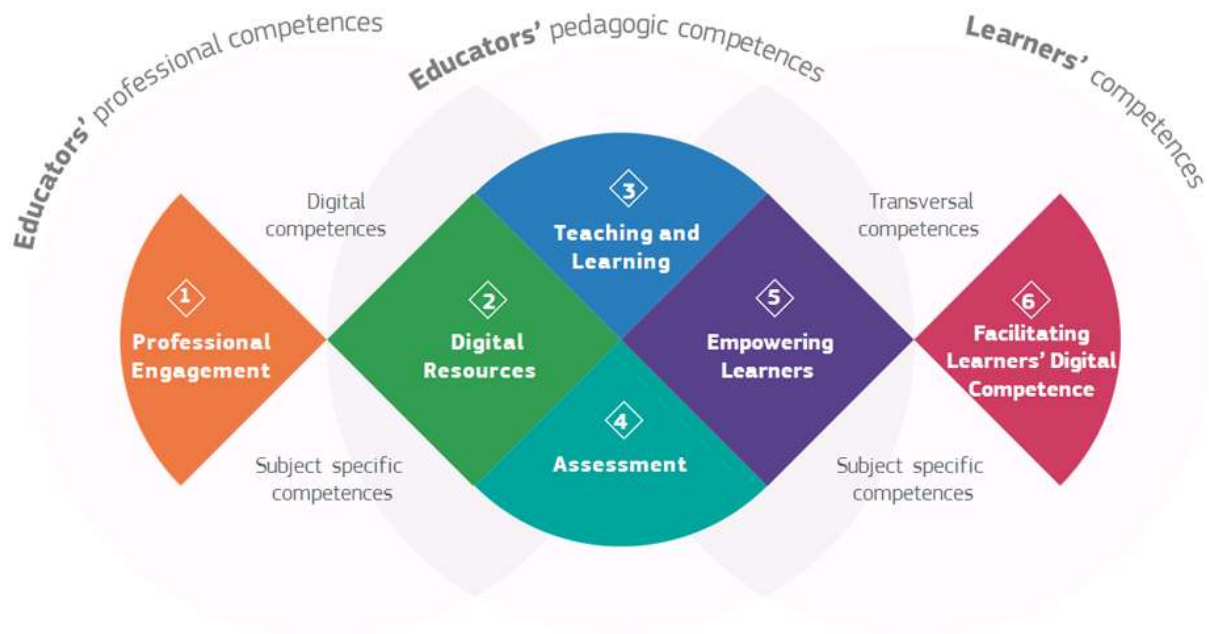
### Anagrafica o curriculum del docente digitale e DigCompEdu:

- 1) Predisporre un modulo dove raccogliere titoli, competenze, stili di insegnamento digitali dei docenti:  
Modulo da definire
- 2) Promuovere il DigCompEdu <https://ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu>



*Digital Competence Framework for Educators*





Il Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2018 ha deliberato il [Curricolo digitale](#) elaborato da apposita commissione, che è stato aggiornato.

## Piano formazione insegnanti

49

<b>VISTA</b>	la l. 107, 2015 art. 1, cc. 12 e 124 che qualificano la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale
<b>VISTO</b>	il D.M. 850, 2015
<b>VISTO</b>	il D. M. 797 del 19/10/2016 che adotta il Piano per la formazione dei docenti 2016 – 2019
<b>VISTE</b>	le note n. 2915 del 15/09/2016 del MIUR e n. 17996 del 09/11/2016 dell'USR E. R. che fornisce indicazioni circa la predisposizione del piano di formazione e la nota n. 40587 del 22/12/2016 relativa al Piano di Formazione del personale ATA 2016 – 2017
<b>VISTO</b>	l'accordo di ambito n. 10 della regione Emilia Romagna che individua nell'IC Carpi Nord la scuola polo per l'aggiornamento
<b>VISTI</b>	il Rapporto d'autovalutazione ed il Piano di Miglioramento dell'istituzione coerenti con il PTOF 2016 - 2019
<b>CONSIDERATO</b>	che s'intende creare un sistema di sviluppo professionale continuo, incentrato sulle priorità della formazione esplicitate nel piano nazionale, muovendo dai bisogni dei docenti e del personale ATA al fine di realizzare gli obiettivi di gestione e del Piano di miglioramento
<b>TENUTO CONTO</b>	dei processi di riforma ed innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e della necessità di strutturare unità formative relative ad ogni azione e scelta d'istituto obbligatorie nel corso del triennio;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'Istituzione gestisce la maggior parte delle azioni formative in rete con le altre scuole del Distretto 7 di Castelfranco E. e che le azioni in rete a livello di

**CONSIDERATO** Ambito sono in fase di progettazione;  
**CONSIDERATO** che anche la formazione sulla sicurezza rientra nel piano.  
che non è stata ancora deliberata la terza annualità del piano di formazione d'ambito per cui si prevedono solo alcune azioni formative, che saranno successivamente integrate.

#### **DELIBERA**

Sulla base delle priorità formative fissate a livello nazionale, nel corrente anno scolastico si attuano le seguenti attività formative (concluse entro la fine d'ottobre)

A livello d'ambito:

Scuola dell'infanzia ***La scuola dell'infanzia oggi, leggere i bisogni della sezione***

Scuola primaria e secondaria di I grado ***La scuola fa bene a tutti*** consolidamento del metodo di studio e approcci alle discipline

Scuola primaria e secondaria di I grado ***Didattica per competenze e prove Invalsi***

Scuola secondaria di I grado ***L'educazione tecnica, artistica, fisica e musicale nel terzo millennio***

Scuola primaria e secondaria di I grado ***CLIL***

Personale ATA cfr. **programma specifico**

Il piano della formazione dell'ambito 10 della provincia di Modena è consultabile alla [pagina specifica](#)

In rete con il CSH di San Cesario

***I disturbi specifici del linguaggio tra clinica e insegnamento*** 3° annualità Relatrice Dott.ssa M. Pavarotti

***Azione di coaching didattico per i Docenti*** condotto da Luca Ercoli

***Percorsi di CAA*** condotti da docenti interni

A livello d'istituzione:

- ✓ ***Utilizzo del NAS***
- ✓ ***Metodo Venturelli***
- ✓ ***Coding, robotica educativa, stampante 3D***
- ✓ ***Un passo avanti 2*** condotto dal maestro Erio Carnevali
- ✓ ***Laboratorio delle macchine matematiche***
- ✓ ***W l'amore***
- ✓ ***Formazione specifica rivolta al personale ATA.***
- ✓ ***Informazione sugli strumenti compensativi***
- ✓ ***La didattica per problemi e la valutazione autentica.***

Sono inoltre riconosciute tutte le iniziative di formazione a cui aderiscono i docenti purchè svolta da enti accreditati e i percorsi relativi all'anno di formazione.

## **Organizzazione della scuola**

Il Dirigente Scolastico, in relazione:

- agli obiettivi strategici definiti nell'Atto d'indirizzo
- alle priorità e ai traguardi del RAV,
- agli obiettivi e alle azioni del Piano di Miglioramento
- agli obiettivi strategici assegnati dall'USR ER

all'inizio di ogni anno elabora un organigramma funzionale al raggiungimento degli obiettivi annuali.

L'organigramma è pubblicato nel sito dell'istituzione alla pagina [organigramma](#).

## Accordi e reti

Alla pagina Protocolli e Convenzioni del sito dell'Istituzioni sono pubblicate le convenzioni e gli accordi stipulati.

## Agenzie che collaborano sul territorio

### Particolarmente significativa la collaborazione con il Comitato dei genitori

#### Enti

Amministrazione Comunale  
AUSL di Castelfranco Emilia  
Servizi sociali distrettuali  
Servizio di Polizia Municipale  
Biblioteca comunale  
Provincia di Modena

#### Associazioni

Associazione *La San Nicola* di Castelfranco E.  
Associazione Amici dell'organo '*J. S. Bach*' di Modena  
Croce blu  
Volontari della protezione civile  
AVIS  
Polisportiva Arci  
Federazione Italiana di tiro con l'arco  
Banda di Manzolino  
Manzolino ricama  
Associazione *Bugs Bunny*  
Vivi natura  
Centro servizi volontari di Castelfranco Emilia  
ANT  
Clessidra di Nonantola  
CNA e LAPAM

#### Teatri

Teatro Dadà

#### Ambiente

H.E.R.A.  
C.E.A. S. di Nonantola  
I.I. S. "L. Spallanzani" di Castelfranco E.  
Anec  
Parco botanico '*Chico Mendes*'  
*La città degli alberi*

#### Università

Università degli Studi di Bologna  
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Università degli Studi di Parma  
Università Bocconi di Milano

#### Aziende e Enti

Conad di Castelfranco Emilia e Manzolino  
Coop Estense

**Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Bando Scuola più 2018 progetto Esplorazioni II**  
**Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – Fondazione San Filippo Neri di Modena**  
**progetti Diritto al futuro, GULP e Orientarsi**

## Fabbisogno di organico Posti comuni e di sostegno

### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	A.S. 2019-20: n.	18	3	Attualmente sono presenti 8 sezioni a 40 ore. E' stata inoltrata richiesta di statalizzazione di 2 sezioni di scuola dell'infanzia comunale
	A.S. 2020-21 : n.	18	Non si dispone di dati	Idem
	A.S. 2021-22: n.	18	Non si dispone di dati	Idem
<b>Scuola primaria</b>	A.S. 2019-20: n.	74 1 docente specialista	27	Si prevedono 29 classi a TP e 9 classi a TO
	A.S. 2020-21 : n.	74 1 docente specialista	27	30 classi a TP e 9 a TO Aumento di una classe nel plesso 'Don Milani' di Manzolino
	A.S. 2021-22: n.	74 1 docente specialista	27	Si conferma la situazione dell'anno precedente

52

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	A.S. 2019-20	A.S. 2020-21	A.S. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	10	10	10	18 Classi a 30 ore
A059	6	6	6	18 Classi a 30 ore
A345	3	3	3	18 Classi a 30 ore
A245	2	2	2	18 Classi a 30 ore
A028	2	2	2	18 Classi a 30 ore
A030	2	2	2	18 Classi a 30 ore
A032	2	2	2	18 Classi a 30 ore

A033	2	2	2	18 Classi a 30 ore
Sostegno	15 Si ipotizzano 29 alunni	13 Si ipotizzano 26 alunni	16 Si ipotizzano 28 alunni	Ipotesi calcolata sui dati disponibili attualmente

## Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune scuola primaria	4 + 2 sostegno AS 16-17	Sostituzione della docente con funzioni di vicario, distaccata. Progetto a sostegno dello sviluppo degli apprendimenti con particolare riguardo agli alunni in ingresso che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia, a quelli non italofofoni, a supporto delle classi I e II per attività di rinforzo nell'apprendimento della letto scrittura, nelle altre classi per il consolidamento della lingua italiana per gli alunni non italofofoni e quelli in difficoltà. Attività di continuità nelle sezioni dei 5 anni nelle scuole dell'infanzia
A028	1	Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato assegnato un docente di arte che è impegnato in un progetto a valenza orientativa, in continuità anche con la scuola primaria, sull'uso consapevole e sicuro degli strumenti del disegno tecnico e delle macchine matematiche (compasso), oltre che per il consolidamento e/o acquisizione della lingua dello studio in ambito logico matematico e scientifico e in attività di recupero degli apprendimenti. Percorsi extracurricolari d'approfondimento artistico letterari. Laboratori extracurricolari opzionali grafico artistici a valenza anche orientativa. Tale esperienza è proseguirà negli anni successivi.

3

\* Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).

### c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7 A. S. 2017 – 2018 assegnati 6
Collaboratore scolastico	25 A. S. 2018 – 2019 assegnati 24
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	/
Altro	Si sottolinea la necessità della dotazione di collaboratori scolastici per poter garantire l'apertura delle scuole e un adeguato piano di sostituzioni, oltre che la dovuta sorveglianza. Al momento 4 sono i collaboratori di ruolo a mansioni ridotte.

### Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/	Motivazione, in riferimento alle	Fonti di finanziamento
-----------------	----------------------------------	------------------------

<b>attrezzatura</b>	<b>priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	
Segreteria digitale Piattaforma digitale Rinnovo postazioni assistenti amministrativi	<b>Obbligo normativo</b> <b>Atto d'Indirizzo punto C</b> <b>PSDN</b>	<b>Funzionamento amministrativo</b>
LIM e device	<b>Atto d'Indirizzo punti B e C</b> <b>PSDN</b> <b>Tutta l'azione didattica ormai si fonda sull'uso quotidiano della LIM nelle singole classi</b>	<b>PON</b> <b>Fondi da privati</b>
Software	<b>Prevalentemente per favorire l'inclusione</b>	<b>MIUR</b> <b>Fondi da privati</b>
Ambienti d'apprendimento (arredi)	<b>Atto d'Indirizzo punto C</b>	<b>PON</b> <b>Amministrazione Comunale</b>

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Sono reperibili nel sito dell'Istituzione:

- la Carta dei Servizi
- i regolamenti
- l'organigramma
- il piano delle attività
- l'organico
- i dati e le informazioni relative ai singoli plessi
- ogni altra informazione e o comunicazione.

## **Piano di miglioramento**

### **Componenti del nucleo di valutazione**

Vilma Baraccani	Dirigente Scolastico
Lina Veneruso	Docente vicario, ha seguito negli anni il monitoraggio del piano di miglioramento della scuola primaria
Patrizia Assino	Collaboratore del Dirigente e membro del gruppo di autovalutazione
Persico Gelsomina	Docente di scuola primaria
Andrea Miceli	Funzione strumentale area comunicazione
Costantini Francesca	Docente di scuola secondaria

Referenti di plesso	Docente
Funzioni strumentali PTOF	Paola Zecchi e Messina Agata